



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

DON LORENZO MILANI - AQUILEIA

UDIC84600D

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola DON LORENZO MILANI - AQUILEIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **14/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7867** del **26/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 4*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 33** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 36** Aspetti generali
- 41** Traguardi attesi in uscita
- 45** Insegnamenti e quadri orario
- 51** Curricolo di Istituto
- 55** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 115** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 118** Attività previste in relazione al PNSD
- 123** Valutazione degli apprendimenti
- 140** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 147** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 148** Modello organizzativo
- 160** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 162** Reti e Convenzioni attivate
- 168** Piano di formazione del personale docente
- 173** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Lo status economico, culturale e sociale delle famiglie degli studenti dell'IC Don Milani si colloca prevalentemente a un livello medio con un tasso di disoccupazione minimo. Di conseguenza posizione economica e buona istruzione parentale ha creato un contesto di benessere economico sociale. Infatti molte famiglie possono seguire personalmente e attivamente il percorso scolastico dei propri figli, collaborando con le scuole del territorio e partecipando favorevolmente alle proposte culturali (visite guidate, uscite, partecipazione a concorsi e spettacoli...). Fanno eccezione alcuni studenti di famiglie di recente immigrazione, in particolare quelle provenienti dal Nord Africa e dall'Est Europa.

Vincoli

Il contesto socio economico difficilmente modificabile e che muta nel tempo, la crisi economica, l'immigrazione e gli anni di pandemica hanno creato uno scenario complicato, vincolando la scuola a operare talvolta in situazioni di difficoltà (vedi DAD) e a trovare sempre nuovi spunti per motivare i suoi studenti al piacere di apprendere, A ciò bisogna aggiungere l'importante calo demografico sia a livello nazionale che locale ha portato un'importante riduzione degli iscritti alla scuole dell'infanzia e di conseguenza una ricaduta sulle scuole dell' intero comprensivo.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il contesto geografico-territoriale in cui è inserito l'Istituto Comprensivo, che si estende nella



zona della bassa friulana tra i Comuni di Aquileia, Terzo d'Aquileia, Fiumicello Villa Vicentina, è caratterizzato dalla presenza di una realtà turistica che implementa particolarmente il settore terziario e da un discreto sviluppo sia del settore secondario, perlopiù artigianale, che primario. Numerose sono le associazioni presenti sul territorio che gravitano intorno alla scuola: federazioni sportive e musicali entrano nelle scuole proponendo attività di ogni genere e organizzando tornei e competizioni non agonistiche. Ci sono collaborazioni con enti culturali del territorio (Fondazione Aquileia, Biblioteche comunali, Museo Archeologico Nazionale di Aquileia). Nel territorio da tempo operano varie associazioni che esplicano la loro attività nel campo del volontariato.

Per l'integrazione e il supporto degli alunni disabili e BES, costante è la collaborazione con il servizio di Neuropsichiatria Infantile ed i Servizi Sociali di Cervignano del Friuli (ASUFC). Inoltre è attiva una convenzione con due comunità di accoglienza "madre bambino" presenti ad Aquileia (Il Granaio ed il Mulino). I bambini che arrivano incorso d'anno nella comunità sono sempre accolti nelle scuole dell'Istituto Comprensivo secondo un protocollo di accoglienza.

I Comuni contribuiscono all'offerta formativa finanziando progetti specifici (vedi progetto musica), servizio mensa e trasporto. In alcuni plessi viene organizzata l'attività di pre-accoglienza mattutina. Altre fonti di finanziamento, per quanto riguarda progetti specifici, provengono dagli Istituti di Credito e Associazioni del territorio.

VINCOLI

La zona della Bassa Friulana in cui si estende l'Istituto comprensivo, è difficilmente raggiungibile con i mezzi pubblici. Anche tra le stesse sedi non c'è un servizio pubblico che le possa collegare agevolmente. Questo comporta una difficoltà di spostamento sia per il personale che gli utenti non forniti di auto propria. Tutto ciò ha comportato un turn over del personale docente proveniente da fuori zona, che preferisce trasferirsi presso istituti più serviti, con un impatto negativo sulla stabilità dell'organico docente e ATA.

Risorse economiche e materiali



Opportunità

Per quanto riguarda l'edilizia scolastica gli edifici, anche se datati, sono a norma, con tutte le certificazioni rilasciate e parzialmente adattati per il superamento delle barriere architettoniche. I banchi rispettano le norme antisismiche. Inoltre, in ogni sede, è presente un ampio giardino o parco, utilizzabile sia per attività ludiche che didattiche. Le diverse sedi sono inserite nell'ambito di una rete di piste ciclabili utilizzate dagli utenti soprattutto in autunno e primavera per raggiungere le sedi scolastiche e per progetti didattico-educativi di scoperta del territorio. Il servizio di scuolabus, offerto dai Comuni, copre tutto il territorio dell'Istituto Comprensivo. Per quanto riguarda la dotazione degli strumenti in uso nella scuola, ogni sede è dotata di SMART TV per quasi tutte le classi e di diverse LIM.

Vincoli

L'Istituto Comprensivo 'Don Milani' di Aquileia si caratterizza per le molte attività laboratoriali e per i numerosi progetti, vista anche la struttura a 'tempo prolungato' di una delle due scuole secondarie. Per questo motivo, pur essendo tutti gli edifici a norma e gli spazi adeguati per lo svolgimento di attività scolastiche di tipo tradizionale, il numero di locali per sede non è sempre sufficiente per svolgere le attività laboratoriali (i laboratori artistici, musicali e scientifici). Solo uno dei plessi dispone di una palestra interna facente parte delle pertinenze scolastiche. Tutti i plessi sono però vicini alle palestre comunali che in orario di funzionamento della scuola sono concesse ad uso esclusivo dell'Istituto. Purtroppo nessun plesso presenta un spazio che possa accogliere tutta la popolazione studentesca del plesso (Aula Magna) e neanche i collegi dei docenti che pertanto vengono effettuati richiedendo ai Comuni degli spazi alternativi. Sebbene le diverse sedi siano facilmente raggiungibili sia a piedi, che in automobile e anche in bicicletta, il collegamento con i mezzi pubblici è insufficiente, soprattutto quando si tratta di spostarsi da una sede all'altra. Per gli strumenti informatici in uso nelle varie scuole, è estremamente necessario un potenziamento delle rete wireless per poter lavorare e utilizzare gli strumenti elettronici (Registro, LIM, Smart Tv) e qualora si renda necessario, attivare la DAD al fine di garantire il diritto all'istruzione e al successo formativo degli alunni.



Risorse professionali

OPPORTUNITÀ

Il Dirigente scolastico e la DSGA hanno un incarico effettivo. Nelle scuole primarie l'85,4 % dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato con una media superiore di oltre il 10% rispetto alla provincia di UD e del 15% rispetto a quella nazionale. L'età media è bassa, con il 44% di docenti di età inferiore ai 44 anni (31% dato FVG, 33% dato nazionale). Nella scuola secondaria il numero dei docenti a tempo indeterminato è del 58%, dieci punti sotto la media FVG, ma comunque in linea col dato nazionale). Significativa è la presenza di docenti giovani (14,3% sotto i 35 anni, il doppio della media regionale). La presenza nella scuola primaria di docenti giovani rappresenta un'opportunità di rinnovamento delle pratiche didattiche e di sperimentazione educativa. Nella scuola secondaria la presenza di docenti in servizio nei plessi da diversi anni garantisce continuità nell'attuazione del PTOF e nello svolgimento delle attività didattiche. L'intero Istituto si caratterizza per una propensione all'internazionalizzazione, con il coinvolgimento via via maggiore in tutti gli ordini dei docenti in programmi di mobilità, scambio, confronto con scuole estere (programma Erasmus+).

VINCOLI

Molto pochi i docenti a tempo indeterminato di sostegno, specialmente nella scuola secondaria. Ne deriva un turn over con criticità per gli alunni ADA, cui non può essere assicurata continuità. Dato l'esaurimento delle graduatorie specifiche talora si sono verificati problemi di preparazione. Nel complesso però non ci sono vincoli tali da inficiare la continuità didattica e l'esplicazione regolare della progettualità formativo-educativa.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

DON LORENZO MILANI - AQUILEIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	UDIC84600D
Indirizzo	VIA DUCA D'AOSTA 24 FIUMICELLO VILLA VICENTINA 33059 AQUILEIA
Telefono	0431972739
Email	UDIC84600D@istruzione.it
Pec	udic84600d@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icaquileia.edu.it

Plessi

"RICCARDO MICHELI" FIUMICELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	UDAA84601A
Indirizzo	VIA LIBERTA' N. 3 FIUMICELLO 33059 FIUMICELLO VILLA VICENTINA

"CIPI" " TERZO DI AQUILEIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	UDAA84602B
Indirizzo	VIA GALILEO GALILEI N. 42 TERZO DI AQUILEIA 33050



TERZO D'AQUILEIA

"ARCOBALENO" VILLA VICENTINA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice UDAA84603C

Indirizzo VIA DELLA FONTANA N. 2 VILLA VICENTINA 33059
FIUMICELLO VILLA VICENTINA

" PIMPA " AQUILEIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice UDAA84604D

Indirizzo VIA GRAMSCI N. 29 AQUILEIA 33051 AQUILEIA

ALESSANDRO MANZONI - AQUILEIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice UDEE84601G

Indirizzo VIA E. FERMI 4 AQUILEIA 33051 AQUILEIA

Numero Classi 6

Totale Alunni 108

GIUSEPPE GARIBALDI - FIUMICELLO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice UDEE84602L

Indirizzo PIAZZA FALCONE E BORSELLINO N. 1 FIUMICELLO
33059 FIUMICELLO VILLA VICENTINA

Numero Classi 10

Totale Alunni 170



G. CAPPONI - TERZO D'AQUILEIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	UDEE84603N
Indirizzo	VIA GALILEO GALILEI N. 42 TERZO DI AQUILEIA 33050 TERZO D'AQUILEIA
Numero Classi	10
Totale Alunni	173

G. LEOPARDI - VILLA VICENTINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	UDEE84604P
Indirizzo	PIAZZA TERZA ARMATA N. 2 VILLA VICENTINA 33059 FIUMICELLO VILLA VICENTINA
Numero Classi	6
Totale Alunni	109

PIO PASCHINI - AQUILEIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	UDMM84601E
Indirizzo	VIA E. FERMI 2 AQUILEIA 33051 AQUILEIA
Numero Classi	8
Totale Alunni	168

UGO PELLIS - FIUMICELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	UDMM84602G
Indirizzo	PIAZZA FALCONE E BORSELLINO N. 2 FIUMICELLO



	33059 FIUMICELLO VILLA VICENTINA
Numero Classi	8
Totale Alunni	157

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Don Lorenzo Milani nasce il primo settembre 2012 dall'accorpamento della Direzione Didattica di Aquileia con le due Scuole Secondarie di Aquileia e Fiumicello appartenenti alla Scuola Media Randaccio di Cervignano.

La sede dell'Istituto è sempre stata ad Aquileia fino al settembre 2020.

A settembre 2020 gli Uffici di Direzione sono stati trasferiti da via Fermi 4 - Aquileia a via Duca d'Aosta 24, Fiumicello Villa Vicentina e sono così passati sotto la tutela dell'Amministrazione Comunale di Fiumicello Villa Vicentina.

Il sito web della scuola è stato aggiornato alla pagina <https://icaquileia.edu.it>



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	1
	Informatica	6
Biblioteche	Classica	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	3
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	58
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	47
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2

Approfondimento

Molte delle risorse informatiche dell'Istituto provengono dai fondi ministeriali messi a disposizione delle scuole a causa dell'emergenza epidemiologica.

E' stato attivato un servizio di comodato d'uso per gli studenti che necessitavano di un supporto per la Didattica Digitale Integrata. Nei precedenti anni scolastici tutte le richieste da parte delle famiglie sono state soddisfatte. Più difficile è stato compensare la mancanza di connessione soprattutto in alcune zone dell'area in cui la rete Internet è poco performante.

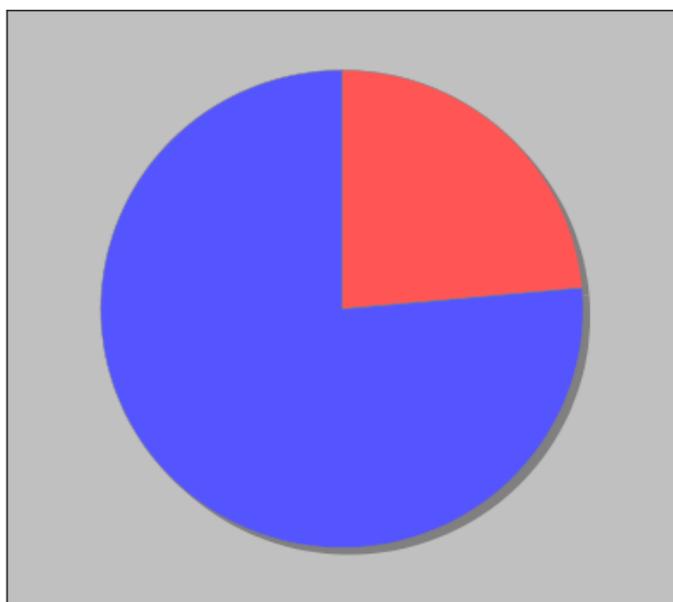


Risorse professionali

Docenti	138
Personale ATA	29

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 46
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 149

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 15
- Da 2 a 3 anni - 23
- Da 4 a 5 anni - 15
- Piu' di 5 anni - 96



Aspetti generali

MISSION

Il nostro Istituto Comprensivo pone al centro della propria azione una concezione del bambino quale soggetto di diritti inalienabili. Si tratta dei diritti sanciti dalla Costituzione e da convenzioni internazionali: il diritto alla vita, alla salute, all'educazione, all'istruzione, al rispetto dell'identità personale, etnica, linguistica, culturale e religiosa. Tali diritti sono difesi e promossi costantemente in quanto condizioni imprescindibili della formazione di ogni individuo e di un suo costruttivo inserimento sociale.

Al fine di rendere effettivo il godimento di questi diritti, la nostra scuola vuole configurarsi come:

- comunità educante, in cui i valori del rispetto e del dialogo praticati quotidianamente creino un clima di collaborazione che, potenziato dall'alleanza educativa con le famiglie e le diverse espressioni del territorio, funga da strumento di educazione e formazione della personalità di bambini e ragazzi;
- ambiente per l'apprendimento, ossia luogo significativo per il singolo ed il gruppo in cui rapporto educativo ed esperienza culturale siano finalizzati allo sviluppo di competenze, abilità, conoscenze e, soprattutto, di disponibilità ad apprendere, condizione irrinunciabile della maturazione armonica di ogni alunno;
- comunità professionale capace di valorizzare le risorse umane e professionali, rete feconda basata sulla sperimentazione, il confronto, lo scambio, dove la libertà di insegnamento si realizza tra pratica e riflessione didattica, formazione in servizio e ricerca.



VISION

Dalla “mission” descritta deriva la “vision” dell’Istituto, che si concretizza nell’offerta formativa, impostata sulle seguenti priorità:

- considerazione di ciascuno alunno come un “unicum” in cui coesistono differenti dimensioni (culturale, morale, affettiva, motoria...), nella convinzione che un’azione didattico-educativa efficace possa nascere solo da una prospettiva sistemica, finalizzata a conseguire il successo formativo degli alunni e a formare cittadini consapevoli e responsabili;
- prevenzione del disagio e della dispersione scolastica, grazie ad un’offerta formativa realmente inclusiva per tutti gli studenti e le loro famiglie, con particolare attenzione all’utenza più debole;
- orientamento dell’azione didattica tesa a valorizzare il contesto sociale di riferimento e ad interpretarne le istanze;
- ricerca di intese, convenzioni, accordi di rete con istituzioni scolastiche ed enti del territorio, per la realizzazione di attività di comune interesse, al fine di ottimizzare le risorse disponibili e migliorare l’efficacia del servizio;
- visione sistemica del rapporto tra scuola e territorio, concretizzata in uno stabile rapporto con Enti Locali, famiglie ed associazioni, nella consapevolezza delle specifiche competenze e nel rispetto delle reciproche complementarità.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuzione della variabilità tra le classi nella scuola primaria, con particolare riferimento a matematica e inglese.

Traguardo

Raggiungimento dei benchmark di riferimento del Nord Est.

● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere un uso consapevole ed efficace delle nuove tecnologie sia nella vita scolastica per fini didattici sia in quella quotidiana. Valutare la competenza digitale al termine del primo ciclo in modo omogeneo e strutturato.

Traguardo

Realizzare un curriculum digitale d'Istituto.

● Risultati a distanza

Priorità

Diminuire le differenze tra plessi delle scuole primarie nei risultati a distanza.



Traguardo

Colmare le differenze fra plessi tra punteggi più alti e punteggi più bassi realizzati nelle prove di italiano, matematica e inglese nelle prove delle classi quinte (che erano seconde) e nelle classi terze della secondaria (che erano quinte).



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: VELEGGIARE INSIEME: CURRICOLO, VALORIZZAZIONE, SUCCESSO FORMATIVO**

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi; tuttavia è necessario attuare una revisione dei contenuti del documento, strutturando occasioni di formazione, confronto, scambio tra i docenti.

Il percorso che si intende realizzare punta alla formazione dei docenti e al lavoro dei Dipartimenti, alla valorizzazione di un curriculum verticale omogeneo e condiviso, in relazione al quale i docenti abbiano finalità comuni e operino consapevolmente per il successo degli alunni, ma soprattutto siano capaci di una valutazione intesa come "dare valore" all'apprendimento dei propri studenti.

È fondamentale dare ad allievi e famiglie un riscontro delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite, ma è altrettanto importante favorire negli alunni l'autostima, la curiosità verso l'apprendimento, la capacità di mobilitare le proprie risorse per migliorare, crescere, valorizzare i propri talenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Diminuzione della variabilità tra le classi nella scuola primaria, con particolare riferimento a matematica e inglese.

Traguardo



Raggiungimento dei benchmark di riferimento del Nord Est.

○ Risultati a distanza

Priorità

Diminuire le differenze tra plessi delle scuole primarie nei risultati a distanza.

Traguardo

Colmare le differenze fra plessi tra punteggi più alti e punteggi più bassi realizzati nelle prove di italiano, matematica e inglese nelle prove delle classi quinte (che erano seconde) e nelle classi terze della secondaria (che erano quinte).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Attività di programmazione comune di attività didattiche tra classi parallele di plessi diversi.

Progettazione e somministrazione di prove comuni per classi parallele.

○ Ambiente di apprendimento

Organizzazione di spazi laboratoriali e riqualificazione/potenziamento delle dotazioni specialistiche (musicali, artistiche, tecnologiche, digitali).



Organizzazione di attività per gruppi di livello con potenziamento delle attività progettuali di recupero e potenziamento didattico.

Organizzazione di spazi laboratoriali e potenziamento delle dotazioni digitali.

○ **Inclusione e differenziazione**

Differenziazione delle proposte didattiche rivolte, oltre che al recupero dei deficit, anche a valorizzare le eccellenze.

Avere cura delle situazioni di fragilità e assicurare il benessere scolastico psicologico e relazionale a tutti gli alunni

Realizzare attività integrative e alternative per l'inclusione di alunni BES con disturbi e difficoltà di comportamento

○ **Continuità' e orientamento**

Attraverso il potenziamento della didattica laboratoriale favorire negli alunni la consapevolezza delle proprie competenze e predisposizioni.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzazione delle competenze e delle attitudini dei docenti.

Proposta ai docenti di attività di formazione e aggiornamento sulla didattica laboratoriale.

Proposta ai docenti di attività di formazione e aggiornamento sul digitale.

Attività prevista nel percorso: Veleggiare insieme: curriculum, valorizzazione, successo formativo.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Funzione strumentale area 1, docente Laura Furlan. Referenti d'ordine delle scuole dell'infanzia, docente Maria Chiara Giaffredo, primarie, Maria Giovanna Balistreri, secondarie, Anna Battigelli.

Risultati attesi

Ricostituire i dipartimenti disciplinari per la revisione del curriculum verticale. Introdurre prove di livello per classi parallele. Costruire una banca dati contenente materiali comuni (contenuti didattici, rubriche valutative, prove, buone pratiche). Favorire l'aggiornamento sulla didattica e la formazione sulla valutazione. Aggiornare la home page dell'Istituto con gli



allegati relativi a valutazione, progettazione, curriculum.

● **Percorso n° 2: BENESSERE SCOLASTICO E DIGITALE**

Questo percorso amplia le iniziative finora intraprese per garantire il successo formativo ed il benessere scolastico, sviluppando:

- iniziative di prevenzione del disagio scolastico e supporto dell'area dei bisogni educativi speciali, nella convinzione che l'esperienza di accoglienza e inclusione sia per tutti opportunità di crescita personale;
- elaborazione di un curriculum digitale d'Istituto, nella convinzione che la rivoluzione del digitale debba essere affrontata nei suoi diversi aspetti didattici, educativi, socioculturali ed emotivo-relazionali, sfruttandone le potenzialità e mitigandone i rischi, nella piena consapevolezza di affrontare un fenomeno epocale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Diminuzione della variabilità tra le classi nella scuola primaria, con particolare riferimento a matematica e inglese.

Traguardo

Raggiungimento dei benchmark di riferimento del Nord Est.



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere un uso consapevole ed efficace delle nuove tecnologie sia nella vita scolastica per fini didattici sia in quella quotidiana. Valutare la competenza digitale al termine del primo ciclo in modo omogeneo e strutturato.

Traguardo

Realizzare un curriculum digitale d'Istituto.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Diminuire le differenze tra plessi delle scuole primarie nei risultati a distanza.

Traguardo

Colmare le differenze fra plessi tra punteggi più alti e punteggi più bassi realizzati nelle prove di italiano, matematica e inglese nelle prove delle classi quinte (che erano seconde) e nelle classi terze della secondaria (che erano quinte).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Organizzazione di attività per gruppi di livello con potenziamento delle attività progettuali di recupero e potenziamento didattico.



Organizzazione di spazi laboratoriali e potenziamento delle dotazioni digitali.

Adottare in modo sistematico strategie per la promozione di competenze sociali e civiche (assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, collaborazione e spirito di gruppo)

Predisporre un ambiente di apprendimento attento alla costruzione di situazioni-problema inclusive, alla pratica laboratoriale, all'uso di tecniche attive e all'inclusione cognitiva e socio-relazionale; un ambiente nel quale mobilitare competenze digitali e sociali che intersecano diverse aree disciplinari e che sono continuative

○ **Inclusione e differenziazione**

Attivazione del comodato d'uso degli strumenti digitali dell'Istituto per garantire a tutti gli allievi la fruizione della didattica sul digitale.

Curare l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizzare le differenze culturali, adeguare l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

Assicurare agli alunni una situazione di benessere psicologico e relazionale a scuola

○ **Orientamento strategico e organizzazione della**



scuola

Costituzione di un gruppo di lavoro guidato da animatore digitale, referente per l'educazione civica, figura strumentale per la digitalizzazione per lavorare assieme alla commissione per il digitale alla formulazione di un curriculum digitale d'Istituto.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Proposta ai docenti di attività di formazione e aggiornamento sul digitale.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Progettazione e realizzazione in sinergia con istituzioni, enti, associazioni del territorio di attività di informazione ed educazione all'uso del digitale rivolte alle famiglie.

Attività prevista nel percorso: Progetto d'Istituto: area dei disturbi specifici dell'apprendimento e del disagio

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

	ATA
--	-----

	Genitori
--	----------



	Consulenti esterni
	COMUNI DEL TERRITORIO, REGIONE
Responsabile	Insegnanti Alessandra Deffenu, Raffaella Bernardi.
Risultati attesi	Prospettive di ricaduta del progetto: - promozione del successo scolastico di tutti gli alunni in prospettiva verticale, con la valorizzazione di risorse e potenzialità di ciascuno e la contemporanea analisi di competenze di base, abilità operative e fattori di rischio che potrebbero determinare insuccesso o abbandono scolastico; - individuazione precoce di casi che potrebbero evolvere in disturbo specifico dell'apprendimento, affinché questo possa essere circoscritto e affrontato in tempi e con modalità opportune; - favorire e diffondere all'intera comunità scolastica la conoscenza e le modalità di accesso allo sportello psicologico d'Istituto; - favorire e diffondere all'intera comunità scolastica la conoscenza e le modalità di accesso alla rete dei servizi sociosanitari presente nel territorio; - creazione di legami, connessioni e sinergie tra varie risorse al fine di promuovere il benessere del singolo e della comunità; - migliorare l'integrazione e l'inclusione degli alunni stranieri nel contesto scolastico; - diffondere buone pratiche educative ed organizzative in materia di prevenzione e contrasto dei fenomeni di violenza e discriminazione.

Attività prevista nel percorso: Digitale consapevole

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti



	Genitori
	Associazioni
	Comuni
Responsabile	Referenti per il contrasto a bullismo e cyberbullismo, insegnanti Anna Battigelli e Sara Ballaminut. Figura strumentale per il digitale, insegnante Anna Murello.
Risultati attesi	Elaborazione ed applicazione di un curriculum digitale d'Istituto finalizzato a: valorizzare e valutare le competenze digitali nel curriculum degli studenti; potenziare l'uso del digitale nella didattica curricolare; educare gli studenti all'uso consapevole del digitale, anche nell'ottica del contrasto a bullismo e cyberbullismo; stimolare la partecipazione e il coinvolgimento di docenti e famiglie al tema dell'educazione all'uso consapevole del digitale anche in funzione di prevenzione al bullismo e al cyberbullismo.

● **Percorso n° 3: INTERNAZIONALIZZAZIONE E CITTADINANZA EUROPEA**

Per il nostro istituto il programma Erasmus Plus è iniziato nel 2015 e sin da allora costituisce un'importante risorsa poiché consente ai docenti di

- sviluppare la dimensione europea dell'educazione attraverso il confronto e l'acquisizione di buone pratiche;
- promuovere la conoscenza delle lingue comunitarie;
- sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità sovranazionale ma allo stesso tempo valorizzare le risorse nazionali (linguistiche, culturali, ecc.)educando alla tolleranza, alla pace, al rispetto delle culture diverse dalla propria e alla solidarietà;
- educare all'interculturalità e alla cittadinanza attiva.

L'Istituto intende ampliare l'attività di formazione, sia per i docenti che per i discenti, in dimensione europea e incentivare l'attività di internazionalizzazione per crescere alunni cittadini europei. "



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati a distanza

Priorità

Diminuire le differenze tra plessi delle scuole primarie nei risultati a distanza.

Traguardo

Colmare le differenze fra plessi tra punteggi più alti e punteggi più bassi realizzati nelle prove di italiano, matematica e inglese nelle prove delle classi quinte (che erano seconde) e nelle classi terze della secondaria (che erano quinte).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziamento dell'insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria e secondaria attraverso il metodo CLIL, acronimo di "Content and Language Integrated Learning", indirizzato a far apprendere e usare la lingua straniera, in questo caso l'inglese, come strumento per veicolare i contenuti delle diverse discipline di studio in contesti comunicativi autentici. Il progetto si integra con la programmazione curricolare delle discipline coinvolte ed è svolto con la partecipazione delle insegnanti delle materie interessate sia nelle scuole primarie sia nella scuola secondaria.

Procedere alla internazionalizzazione del curricolo attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa



○ **Ambiente di apprendimento**

Organizzazione di spazi laboratoriali e riqualificazione/potenziamento delle dotazioni specialistiche (musicali, artistiche, tecnologiche, digitali).

Organizzazione di attività per gruppi di livello con potenziamento delle attività progettuali di recupero e potenziamento didattico.

Promuovere la didattica laboratoriale

○ **Inclusione e differenziazione**

Differenziazione delle proposte didattiche rivolte, oltre che al recupero dei deficit, anche a valorizzare le eccellenze.

Sviluppo di gemellaggi elettronici tra due o più scuole europee grazie all'applicazione delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) (progetti eTwinning) con particolare riferimento all'adozione di azioni inclusive e di sostegno agli apprendimenti e alla motivazione

○ **Continuità' e orientamento**

Attraverso il potenziamento della didattica laboratoriale favorire negli alunni la consapevolezza delle proprie competenze e predisposizioni.



Contribuire alla costruzione di una consapevole cittadinanza europea in linea con le competenze chiave, favorendo una creazione consapevole del sé capace di approcciarsi ed accostarsi ad altre culture e al mondo del lavoro, che in futuro vedrà coinvolti gli studenti.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Partecipazione attiva a reti di scopo legate all'internazionalizzazione e a percorsi condivisi a livello locale, regionale, nazionale e internazionale

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzazione delle competenze e delle attitudini dei docenti.

Proposta ai docenti di attività di formazione e aggiornamento sulla didattica laboratoriale.

Migliorare le competenze linguistiche e metodologiche necessarie per l'implementazione della metodologia CLIL;

Attività prevista nel percorso: Potenziamento pomeridiano della Lingua Inglese - certificazione europea livello A2 - scuole secondarie



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Insegnante Monica Murer.
Risultati attesi	Finalità: Conseguimento della Certificazione del livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (CEFR). Obiettivi: Potenziamento delle abilità di comunicazione orale attraverso la preparazione all'esame Key English Ket (KET).

Attività prevista nel percorso: Lingua madre inglese

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Ins. Maria Chiara Giaffredo, Chiara Odoni.
Risultati attesi	Si propone di affrontare il tema centrale nell'insegnamento delle lingue ai bambini, ossia la dimensione fonologica dell'acquisizione delle lingue in età precoce. Affrontando direttamente la questione dell'apprendimento linguistico precoce in prospettiva glottodidattica, offrendo sin dalla prima infanzia alla dimensione fonologica e fonetica della lingua straniera in sede di apprendimento, con un docente di madre lingua inglese. Il percorso dovrà valorizzare attraverso l'esperienza diretta del bambino, l'apprendimento della lingua inglese con un approccio metodologico è diretto al fare e al



vivere in prima persona le esperienze, promuovendo un'acquisizione spontanea e naturale della nuova lingua, caratteristico della scuola dell'infanzia. Risultati attesi: promuovere un approccio sereno e positivo con la lingua straniera affinché ne derivi un'esperienza interessante stimolante, piacevole e gratificante; sensibilizzare il bambino ad un codice linguistico diverso da quello materno; arricchire il proprio vocabolario con termini nuovi, legati a contesti culturali diversi; sviluppare le capacità di comprensione globale e di ascolto e le abilità comunicative; stimolarne la curiosità e di insegnargli ad utilizzare codici espressivi comunicativi diversi da quelli abituali.

Attività prevista nel percorso: Progetti in lingua tedesca: Deutsch is leicht e Deustch ist super

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Insegnante Diana Stephanie Calandra.
Risultati attesi	Il progetto Deutsch ist super: ha come finalità il potenziamento della lingua tedesca per le eccellenze degli alunni delle classi seconde, terze e, alla fine dell'anno, delle classi prime della Scuola secondaria di primo grado di Fiumicello Villa Vicentina. Il progetto aspira a diventare un laboratorio annuale, da estendere anche alla Scuola secondaria di Aquileia, nel quale gli alunni più motivati e interessati possano trovare momenti di approfondimento e di riflessione sulla lingua e sulla cultura



tedesca non realizzabili durante l'attività curricolare. Il laboratorio prevede una serie di attività atte a sviluppare il corretto uso della lingua tedesca, naturalezza nell'esposizione orale in vista dell'Esame di Stato e, se gli alunni sono interessati, alla certificazione linguistica del Goethe Institut alla fine dei tre anni di laboratorio. Progetto Deutsch ist leicht! ha come finalità il recupero della lingua tedesca per gli alunni delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di Fiumicello Villa Vicentina, da estendere eventualmente agli alunni della secondaria di Aquileia. Alcuni alunni per ragioni diverse necessitano maggiore tempo per apprendere le basi di una lingua straniera. Questo progetto vuole aiutare questi alunni in difficoltà offrendo loro dei momenti di riflessione e interiorizzazione su quanto spiegato in orario curricolare. Risultati attesi: recuperare gli elementi essenziali della lingua tedesca e raggiungere un livello base atto a comprendere e esprimersi in lingua: Recupero e consolidamento nella comprensione del testo, sviluppo, conoscenza e uso delle principali strutture morfosintattiche, consolidamento della produzione orale. Introduzione dell'argomento, attività guidata con graduale crescente livello di difficoltà. Gli alunni verranno stimolati alla partecipazione e saranno valorizzati i loro interventi. Le attività che verranno proposte saranno flessibili e dedicate ad argomenti specifici scelti dalle insegnanti all'inizio dell'anno, oppure basati sugli interessi espressi dagli stessi alunni. Il laboratorio sarà dedicato ad alunni delle classi trasversali con massimo 10 alunni per gruppo. Le attività saranno a scuola in orario extracurricolare.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le pratiche didattiche del nostro istituto nell'ultimo triennio riflettono la sperimentazione e la ricerca azione. Gli aspetti innovativi riguardano:

- la progettazione e realizzazione di ambienti di apprendimento per classi aperte (didattica laboratoriale della secondaria di Aquileia) che da anni caratterizza la scuola;
- la ricerca-azione di personale qualificato che ha, durante la pandemia, formato- fornito strumenti per realizzare la DAD, "spronando" i docenti stessi a cimentarsi in un nuovo modo di fare scuola;
- ciò ha permesso una ricaduta positiva anche sul lavoro digitale-scolastico dei singoli alunni, che hanno potuto sì formarsi sugli obiettivi prettamente didattici, ma nel contempo imparare un nuovo modo di lavorare usando la tecnologia (Google classroom, moduli, lavagna interattiva);
- la dotazione di LIM, Smart TV nelle classi dell'intero Comprensivo.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

In coerenza con il Rapporto di autovalutazione dell'istituto scolastico si propone un modello di processo didattico innovativo che utilizzi le tecnologie digitali e si soffermi sulla dotazione delle aule quali ambienti di apprendimento multimediali, per raggiungere gli obiettivi prioritari di miglioramento dell'istituto di innalzamento degli esiti degli studenti e favorire una programmazione didattica di tipo individualizzato per



gruppi e per singoli alunni.

Processi didattici innovativi ulteriori possono essere dati dalla pratica della "classe capovolta" (flipped class) o del "debate" (Primaria e Secondaria) metodologia trasversale che consiste in un confronto nel quale due squadre (composte ciascuna di due o più studenti) sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento dato dall'insegnante, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro). Il Debate permette agli studenti di imparare a cercare e selezionare le fonti, sviluppare competenze comunicative, autovalutarsi e migliorare la propria consapevolezza culturale e, non ultimo, la propria autostima. Il Debate allena la mente a considerare posizioni diverse dalle proprie e a non fossilizzarsi su personali opinioni, sviluppa il pensiero critico, allarga i propri orizzonti e arricchisce il personale bagaglio di competenze.

La spinta all'innovazione e l'utilizzo degli strumenti digitali in classe connesse ad internet garantiscono la creazione di materiale scolastico multimediale. I docenti possono realizzare unità didattiche interattive, per stimolare e accompagnare i ragazzi verso l'utilizzo efficiente e responsabile delle risorse e assicurare un apprendimento produttivo. Gli alunni possono interagire, modificare o creare a loro volta analizzando le fonti messe a disposizione dal vasto mondo del web, possono creare documentazione da poter utilizzare offline (ebook) o online (web-book). L'utilizzo delle app didattiche consente un maggior coinvolgimento degli alunni e la realizzazione di una frequente interazione.

La redazione del curriculum digitale d'Istituto e la formazione dei docenti sulla base delle proposte dell'animatore digitale e della commissione



per il digitale sono le basi dell'attività.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

E' prevista una revisione del curricolo verticale d'Istituto, all'interno del qual troveranno spazio quali elementi di innovazione:

- la capitalizzazione dell'esperienza legata alla DDI nella pratica curricolare ordinaria, anche in relazione allo sviluppo del curricolo digitale.
- focus sulle conoscenze che contribuiscono a sviluppare le competenze e a realizzare gli obiettivi dell'Agenda 2030 sul piano delle metodologie didattiche che meglio consentano di supportare il processo di insegnamento - apprendimento.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

In considerazione del fatto che la nostra scuola comprende tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria), i nuovi percorsi di apprendimento sono stati pensati nell'ottica della continuità in verticale dai tre ai quattordici anni , per il perseguimento armonico sia degli obiettivi specifici di apprendimento delle discipline che dei traguardi di sviluppo di competenze nei vari ordini di scuola. Questa impostazione è recepita nel curricolo verticale del Comprensivo.

Nel nostro Istituto le progettualità hanno lo scopo di rispondere ai bisogni formativi degli alunni, di realizzare gli obiettivi di conoscenza e competenza del curricolo e di porre in essere le azioni che si intendono intraprendere per realizzare il Piano di Miglioramento.

Sono presenti le seguenti aree progettuali, che coinvolgono trasversalmente più ambiti:

AREA DELLE COMPETENZE DI BASE

AREA DEL RECUPERO E DEL POTENZIAMENTO NELL'AMBITO DEI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

AREA DELLA SALUTE, DELLA SOSTENIBILITA' E DELLA SICUREZZA

AREA DELLA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE LOCALE E DELL'ESPRESSIVITA'
ARTISTICA

potenziamento della lingua inglese dalla scuola dell'Infanzia

psicomotricità

friulano

promozione della lettura in collaborazione col Servizio Bibliotecario e in collaborazione con le



biblioteche locali e della Regione FVG

potenziamento educazione motoria

potenziamento dell'educazione musicale

- attività in sezione con gruppi diversamente articolati attività di laboratori

- attività di laboratorio (tecnologico, espressivo e manipolativo) attività di recupero e potenziamento individuale o in piccolo gruppo

- attività finalizzate alla realizzazione di specifici progetti

Vengono attuati Progetti di Plesso, realizzati e tipizzati dalle singole scuole e Progetti d'istituto che coinvolgono tutti i plessi.

PROGETTI DI PLESSO:

Sono progetti che riguardano varie attività (psicomotricità, educazione musicale, motoria, friulano...) annualmente rivedibili in base alle risorse umane e materiali di cui l'istituto dispone.

Tali progetti realizzano attività didattiche di ricerca e di sperimentazione, svolte durante l'orario curricolare nei diversi plessi:



PROGETTI DIDATTICO /EDUCATIVI DI ISTITUTO (in continuità con il PdM e il PTOF del triennio 2019/2022) rivolte a tutte le classi:

Tre sono le macroaree individuate : inclusione, internazionalizzazione e innovazione didattica.

MACROTEMATICA DELL'OFFERTA FORMATIVA - L'INCLUSIONE:

BENESSERE A SCUOLA.

Progetto "ombrello" che sotto il tema dell'*inclusione*, raccoglie le specifiche attività e progettualità legate alla prevenzione del disagio, del benessere scolastico per gli alunni dell'IC, per le loro famiglie e per il personale. Il benessere diventa prerequisito indispensabile dell'apprendimento scolastico.

MACROTEMATICA DELL'OFFERTA FORMATIVA-INTERNAZIONALIZZAZIONE:

CLIL, E-TWINNIG, ERASMUS KA1 PLUS (per i docenti e ATA), CERTIFICAZIONE LINGUISTICA, CORRISPONDENZA EPISTOLARE O TELEMATICA.

I Progetti mirano a far sì che i suoi studenti acquisiscono gli strumenti per diventare cittadini europei, attraverso l'acquisizione delle competenze linguistiche necessarie.

Da tempo il nostro Istituto incoraggia gli scambi culturali con scuole straniere per favorire un confronto diretto con una cultura diversa e accrescere il grado di autonomia individuale degli alunni, attraverso soggiorni linguistici per gli studenti delle classi seconde e terze medie.

Nonchè certificazioni linguistiche per la valorizzazione del curriculum e l'acquisizione dei crediti.

MACROTEMATICA DELL'OFFERTA FORMATIVA- INNOVAZIONE DIDATTICA:



Quest'area comprende una serie di attività atte a formare il personale e la promozione delle iniziative inerenti il PNSD attraverso:

- il progetto di Istituto " Digitalizzazione ": utilizzo di smart tv e nuovi strumenti tecnologici",
- e l' animatore digitale che sovrintende ad una serie di iniziative-attività per la formazione del personale docente e l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica quotidiana.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE AMBITI PROGETTUALI PTOF (CURRICOLO VERTICALE)

Le soluzioni organizzative che prevedono attività didattiche in compresenza e/o contemporaneità consentono di articolare le classi per gruppi in base a livelli, interessi, necessità di recupero e/o potenziamento e realizzazione di progetti.

Garantita la quota obbligatoria del curriculum, la restante parte (quota di flessibilità) sarà destinata ad attività di recupero, sostegno, potenziamento, approfondimento e ampliamento dell'offerta formativa, anche potendo disporre dei docenti dell'organico del potenziamento.

SCUOLE DELL'INFANZIA

- attività di intersezione (gruppi di progetto)
- attività di rinforzo individuale o in piccolo gruppo

SCUOLE PRIMARIE

- attività in sezione con gruppi diversamente articolati attività di laboratorio

SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO

- attività di recupero, consolidamento e potenziamento
- attività di laboratorio in orario curricolare a classi aperte (Aquileia)



- attività di laboratorio in orario extracurricolare (Fiumicello)

CURRICOLO VERTICALE e CURRICOLO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Curricolo di educazione civica del nostro Istituto Comprensivo segue la normativa della legge del 30 agosto 2019 e dedica alle attività 33 ore annuali con attribuzione di voto collegiale da parte del team docente.

Il Curricolo di Educazione Civica del nostro istituto è stato declinato per far diventare la scuola la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare i propri diritti nel rispetto dei doveri sociali. Tale percorso è sostenuto da tutta una serie di progetti che spaziano tra le tre macroaree sopra indicate con particolare attenzione all'obiettivo n. 4 ISTRUZIONE E QUALITA' di AGENDA 2030 dell'ONU.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"RICCARDO MICHELI" FIUMICELLO	UDAA84601A
"CIPI" " TERZO DI AQUILEIA	UDAA84602B
"ARCOBALENO" VILLA VICENTINA	UDAA84603C
" PIMPA " AQUILEIA	UDAA84604D

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ALESSANDRO MANZONI - AQUILEIA	UDEE84601G
GIUSEPPE GARIBALDI - FIUMICELLO	UDEE84602L
G. CAPPONI - TERZO D'AQUILEIA	UDEE84603N
G. LEOPARDI - VILLA VICENTINA	UDEE84604P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi	Codice Scuola
PIO PASCHINI - AQUILEIA	UDMM84601E
UGO PELLIS - FIUMICELLO	UDMM84602G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Le "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" del 2012 e le "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari" (Nota 3645 del 1 marzo 2018) indicano il profilo delle competenze che un ragazzo deve avere al termine del primo ciclo per sviluppare nel corso della vita le competenze chiave europee.

In sintesi, le competenze in uscita riferite alla maturazione personale e sociale e di carattere disciplinare:

1) **COMPETENZE RIFERITE ALLA MATURAZIONE PERSONALE E SOCIALE:**

- saper affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria



età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;

- saper orientare le proprie scelte in modo consapevole rispetto alle proprie potenzialità e ai propri limiti;
- saper utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;
- saper collaborare con gli altri e rispettare le regole condivise, avendo assimilato il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile;
- sapersi misurare con le novità e gli imprevisti, dimostrando originalità e spirito di iniziativa e assumendosi le proprie responsabilità;

avere cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita

2) COMPETENZE DI CARATTERE DISCIPLINARE:

- avere una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni;
- sapersi esprimere a livello elementare in lingua inglese e saper affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea;
- saper utilizzare le proprie conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà, per affrontare problemi e situazioni;
- sapersi orientare nello spazio e nel tempo;
- sapere osservare ed interpretare ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche;
- saper usare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni e per comunicare e impegnarsi in campi espressivi, motori ed artistici congeniali alle proprie attitudini.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: "RICCARDO MICHELI" FIUMICELLO
UDAA84601A**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "CIPI" " TERZO DI AQUILEIA UDAA84602B

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: "ARCOBALENO" VILLA VICENTINA
UDAA84603C**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: " PIMPA " AQUILEIA UDAA84604D



40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ALESSANDRO MANZONI - AQUILEIA
UDEE84601G

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GIUSEPPE GARIBALDI - FIUMICELLO
UDEE84602L

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G. CAPPONI - TERZO D'AQUILEIA
UDEE84603N

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: G. LEOPARDI - VILLA VICENTINA

UDEE84604P

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: PIO PASCHINI - AQUILEIA UDMM84601E

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: UGO PELLIS - FIUMICELLO UDMM84602G

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Le istituzioni scolastiche prevedono nel curriculum di istituto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, specificandone anche, per ciascun anno di corso, l'orario, che non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

I docenti, secondo il Piano programmatico del Consiglio di classe, potranno implementare tale numero di ore attraverso attività previste nell'ampliamento dell'offerta formativa e previste dal curriculum di Istituto.

Il Collegio docenti del nostro Istituto ha deliberato per la strutturazione di un curriculum valutativo, laddove la realizzazione dello stesso è affidato a ogni docente nell'ambito della sua libertà di insegnamento e in coerenza con quanto sopra affermato.

L'insegnamento dell'educazione civica è trasversale e in contitolarità a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curriculum, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia.

Inoltre, il Collegio docenti del nostro Istituto ha deliberato per una valutazione di tipo collegiale: il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio



di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa.

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF saranno integrati in modo da comprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica.

In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione acquisendo elementi conoscitivi dai docenti della classe, per la scuola primaria, e dal Consiglio di classe, per la scuola secondaria di I grado.

* Per la scuola primaria la valutazione sarà espressa in modo descrittivo (L. n. 41/2020); per la scuola secondaria di I grado sarà espressa in decimi (art. 2, comma 6, L. n. 92/2019).

La valutazione deve assumere una valenza formativa, cioè rendere l'alunno consapevole delle proprie esperienze di apprendimento e indirizzarlo al miglioramento e quindi al successo formativo.

In aggiunta a quella formativa vi sono altre funzioni che la valutazione può assumere e devono essere considerate complementari tra loro:

- valutazione proattiva: riconosce ed evidenzia i progressi compiuti dall'alunno, cercando di rinforzare la sua motivazione
- valutazione diagnostica: viene effettuata all'inizio del percorso per appurare la situazione di partenza in relazione al lavoro che si intende svolgere
valutazione in itinere: viene eseguita durante il percorso di apprendimento per consentire sia al docente di capire quali aspetti del suo lavoro con la classe stanno producendo successo e quali invece richiedono una revisione, sia allo studente di mettere a fuoco i punti di debolezza dello studio che sta svolgendo in modo da intervenire per colmare le carenze

Allegati:

curricoloeducazione civica 2021.pdf



Curricolo di Istituto

DON LORENZO MILANI - AQUILEIA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Nella realizzazione della propria offerta formativa l'Istituto si ispira ai principi fondamentali di seguito indicati:

- centralità dell'alunno, soggetto attivo nel processo di crescita culturale e sociale e punto centrale nella costruzione di percorsi formativi e cognitivi che valorizzino attitudini, stili di apprendimento e potenzialità personali;
- patto educativo scuola - famiglia: il percorso formativo si svolge, nel rispetto delle reciproche competenze e funzioni, con la collaborazione continua e fondamentale della famiglia, sancita da un patto di corresponsabilità educativa;
- uguaglianza: l'erogazione del servizio avviene senza alcuna discriminazione;
- imparzialità: il personale scolastico opera secondo criteri di obiettività ed equità;
- regolarità: la scuola, attraverso tutte le sue componenti e con l'impegno delle istituzioni collegate, garantisce la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative, nel rispetto dei principi e delle norme sanciti dalla legge e in applicazione delle disposizioni contrattuali in materia;
- inclusione: l'alunno disabile ha diritto ad una piena inclusione educativa, culturale e sociale;
- accoglienza ed integrazione: la scuola persegue l'obiettivo dell'accoglienza degli alunni e delle loro famiglie, con particolare riguardo alla fase di ingresso alle classi iniziali e alle situazioni di disagio.



Particolare impegno è prestato per la soluzione delle problematiche relative agli allievi stranieri, ai nomadi, agli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) o con bisogni educativi speciali (BES) e agli alunni diversamente abili. L'obbligo scolastico e la regolarità della frequenza sono assicurati con interventi di prevenzione e controllo dell'evasione e della dispersione scolastica in sinergia con tutte le istituzioni preposte;

- partecipazione: la scuola, costituendo centro di aggregazione e promozione culturale, sociale e civile, collabora con le altre istituzioni scolastiche, con gli enti locali e le associazioni del territorio per realizzare attività extracurricolari ed extrascolastiche;

- efficienza e trasparenza: l'attività scolastica, in tutte le sue componenti, si informa a criteri di efficienza, efficacia, flessibilità e trasparenza del servizio;

- libertà di insegnamento: la programmazione didattica assicura il rispetto della libertà di insegnamento dei docenti e garantisce la formazione dell'alunno, facilitandone le potenzialità evolutive e contribuendo allo sviluppo armonico della personalità, nel rispetto degli obiettivi formativi nazionali e comunitari, generali e specifici, recepiti nei piani di studi di ciascun indirizzo, avendo a riferimento le "Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (16 novembre 2012);

- continuità e orientamento: la Scuola individua ed elabora strumenti per garantire la continuità educativa tra i diversi ordini e gradi di istruzione;

- sicurezza: nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008 integrato dal D.lgs. n. 106 del 3 agosto 2009), Dirigenza, OO.CC. ed EE.LL. si adoperano per educare gli alunni alla prevenzione e per organizzare il servizio dell'Istituto nella massima garanzia di sicurezza per gli alunni e per chi vi opera.

La promozione delle competenze impone inoltre alla scuola di riorganizzare la programmazione didattica non più a partire dai contenuti disciplinari, ma in funzione dell'effettivo esercizio delle competenze da parte degli alunni, attraverso percorsi in cui essi siano messi in condizione di utilizzare conoscenze e abilità

per affrontare problemi e cercare soluzioni, confrontando fra loro più alternative, anche con esperienze di apprendimento cooperativo.

In considerazione del fatto che la nostra scuola comprende due ordini di scuola (Infanzia e



Primaria), i nuovi percorsi di apprendimento vanno pensati nell'ottica di una continuità in verticale, per il perseguimento armonico sia degli obiettivi specifici di apprendimento delle discipline e dei traguardi di sviluppo di competenze alla fine della scuola primaria, sia per la definizione dei criteri e delle modalità del processo di valutazione delle competenze.

Perciò il Curricolo d'Istituto è in fase di revisione e completamento per quanto riguarda la parte degli obiettivi di apprendimento disciplinari.

Allegato:

Curricolo-Don-Milani.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Approfondimento

Il Curricolo di Istituto è in fase di revisione alla luce:

- delle nuove competenze chiave europee del 22 maggio 2018, che hanno sostituito le competenze chiave europee del 2006;
- dell'introduzione dei giudizi descrittivi alla scuola Primaria al posto della valutazione docimologica: tale valutazione richiede il collegamento agli obiettivi di apprendimento (o ai nuclei fondanti) per disciplina (e per classe) che nel nostro curricolo sono integrati nelle competenze;
- della costituzione dei Dipartimenti disciplinari previsti come modalità nella Scuola Secondaria di Secondo Grado.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto di istituto: Benessere a scuola

Area di riferimento: AREA DELL'EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ, AI CORRETTI STILI DI VITA, SALUTE E BENESSERE; progetto per tutte le classi dell'IC. Il progetto intende anche favorire lo studio e la formulazione di strategie e strumenti che possano facilitare l'individuazione (anche precoce) degli alunni con bisogni educativi speciali, facendo emergere, attraverso il confronto tra colleghi, le esperienze didattiche ed educative finalizzate a promuovere il successo scolastico. Le attività previste sono: 1. Recupero e potenziamento alunni con difficoltà di apprendimento. 2. Recupero e potenziamento alunni stranieri. 3. Attività e misure di supporto ed integrazione degli alunni in situazione di disagio e di contrasto alla dispersione scolastica. 4. Misure di supporto destinate agli alunni, anche privi di certificazione specialistica, che necessitano di rapporto 1:1. 5. Prevenzione e osservazione prerequisiti (IPDA) e attività di potenziamento. 6. Partecipazione al progetto "Identificazione precoce degli alunni con sospetto Disturbo Specifico dell'Apprendimento, promosso dall'Ufficio Scolastico Regionale FVG, dall'IRCCS Burlo Garofolo di Trieste, dall'Istituto comprensivo Roiano Gretta di Trieste e la Regione FVG, con le seguenti finalità: identificazione precoce degli alunni con difficoltà scolastiche; riduzione del numero dei bambini con sospetto DSA che accedono ai servizi sanitari; potenziamento delle azioni di supporto da parte di tutti i soggetti istituzionali coinvolti. 7. Attività di osservazione, da parte dell'esperto psicologo, in classe o sezione con modalità adeguate alle diverse età dei bambini. 8. Incontri di restituzione, da parte dello specialista psicologo, per aiutare gli insegnanti a focalizzare le difficoltà evidenziate e suggerire nuovi strumenti di lavoro e strategie d'intervento; 9. Sportello d'Ascolto "Parliamone insieme" per le problematiche emotive e relazionali e di gestione della classe, per la gestione dei gruppi, per il sostegno genitoriale, per l'elaborazione dei processi emotivi nonché per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, rivolto ai docenti, alle famiglie, agli alunni della scuola secondaria di I grado. 10. Attività-laboratori rivolti agli alunni e finalizzati al contrasto di bullismo e cyberbullismo. 11. Incontri di sensibilizzazione rivolti ai genitori degli alunni sui rischi legati al cyberbullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuzione della variabilità tra le classi nella scuola primaria, con particolare riferimento a matematica e inglese.

Traguardo

Raggiungimento dei benchmark di riferimento del Nord Est.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere un uso consapevole ed efficace delle nuove tecnologie sia nella vita scolastica per fini didattici sia in quella quotidiana. Valutare la competenza digitale al termine del primo ciclo in modo omogeneo e strutturato.

Traguardo

Realizzare un curriculum digitale d'Istituto.



○ Risultati a distanza

Priorità

Diminuire le differenze tra plessi delle scuole primarie nei risultati a distanza.

Traguardo

Colmare le differenze fra plessi tra punteggi più alti e punteggi più bassi realizzati nelle prove di italiano, matematica e inglese nelle prove delle classi quinte (che erano seconde) e nelle classi terze della secondaria (che erano quinte).

Risultati attesi

Finalità e obiettivi del progetto: - monitorare i casi a rischio e quelli già segnalati all'interno dell'Istituto, con interventi congiunti scuola-famiglia e scuola-strutture specialistiche del territorio, con cura dei fascicoli personali degli alunni; - attuare una individuazione preventiva delle difficoltà di apprendimento a partire dalle Scuole dell'Infanzia; - fornire una consulenza psico-educativa agli insegnanti, attraverso figure specializzate all'interno dello Sportello d'Ascolto; - sostenere i ragazzi e le famiglie dal punto di vista emotivo-relazionale con possibilità di accesso allo Sportello d'Ascolto, e gli alunni in difficoltà, predisponendo attività di recupero individualizzato; - contrastare e prevenire situazioni legate al bullismo e al cyberbullismo, attraverso interventi esterni, laboratori formativi ed azioni mirate negli eventuali casi di emergenza, e l'attivazione di uno specifico sportello d'ascolto; - promuovere l'educazione interculturale affinché diventi una prassi e non solo un intervento emergenziale; - promuovere lo "stare bene a scuola" sensibilizzando docenti, alunni e genitori rispetto alla tematica del bullismo e del cyberbullismo, attraverso la promozione di capacità relazionali, del rispetto di sé stessi e degli altri. Risulta urgente quanto impellente, una presenza strutturata, in ambito scolastico, di professionisti che prevengano il disagio e promuovano salute e benessere. Competenze professionali specifiche degli psicologi da non intendersi spendibili unicamente come sostegno/sportello psicologico individuale per studenti o docenti, ma competenze che attengono alla gestione dei gruppi, al sostegno genitoriale e all'elaborazione dei processi emotivi che hanno coinvolto e travolto bambini e ragazzi nel periodo pandemico. Prospettive di ricaduta del progetto: • promozione del successo scolastico di tutti gli alunni in prospettiva verticale, con la valorizzazione di risorse e potenzialità di ciascuno e la contemporanea analisi di competenze di base, abilità operative e fattori di rischio che potrebbero determinare insuccesso o



abbandono scolastico; • individuazione precoce di casi che potrebbero evolvere in disturbo specifico dell'apprendimento, affinché questo possa essere circoscritto e affrontato in tempi e con modalità opportune; • favorire e diffondere all'intera comunità scolastica la conoscenza e le modalità di accesso alla rete dei servizi socio-sanitari presente nel territorio; • creazione di legami, connessioni e sinergie tra varie risorse al fine di promuovere il benessere del singolo e della comunità; • migliorare l'integrazione e l'inclusione degli alunni stranieri nel contesto scolastico; • stimolare la partecipazione e il coinvolgimento di docenti e famiglie al tema del bullismo e cyberbullismo, promuovendo anche un ruolo attivo degli studenti; • diffondere buone pratiche educative ed organizzative in materia di prevenzione e contrasto dei fenomeni di violenza, discriminazione, bullismo e cyberbullismo.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

● Facciamo musica -Scuola Primaria di Villa Vicentina

Il percorso musicale è dedicato agli alunni della scuola Primaria di Villa Vicentina. I contenuti musicali seguiranno la progettualità delle classi e si intersecheranno con gli argomenti trattati nel corso dell'anno. La metodologia adottata intende privilegiare la laboratorialità e il lavoro di gruppo. Saranno svolte le seguenti attività: □ a partire dalla classe III verrà introdotto il flauto dolce (salvo norme restrittive anti-contagio) e saranno ampliate le 1 regole sulla notazione; □ analisi sulle caratteristiche degli strumenti musicali mediante l'esame degli strumenti portati in classe dall'insegnante; □ attività e giochi sul ritmo prevalentemente nelle classi I, II, III; □ attività sulle fonti sonore e le caratteristiche del suono (altezza, durata, timbro, intensità); □ il pentagramma, lo spartito, la notazione e i valori delle note; □ attività di lettura musicale nelle classi III, IV, V; □ ascolto attivo di difficoltà crescente a seconda delle competenze degli alunni fruitori; □ attività in classe, avviamento e realizzazione pratica di brani strumentali e cantati per la preparazione dei saggi di Natale e di fine anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Diminuire le differenze tra plessi delle scuole primarie nei risultati a distanza.

Traguardo

Colmare le differenze fra plessi tra punteggi più alti e punteggi più bassi realizzati nelle prove di italiano, matematica e inglese nelle prove delle classi quinte (che erano seconde) e nelle classi terze della secondaria (che erano quinte).

Risultati attesi

Obiettivi: □ educare i bambini all'ascolto, al riconoscimento delle fonti e delle caratteristiche del suono, alla riproduzione di fenomeni sonori; □ insegnare ai bambini il canto a due voci, a canone, corale (nel rispetto delle norme anti-Covid), la conoscenza dei nomi delle note □ introdurli alla scrittura e alla lettura musicale; □ utilizzare diversi strumenti a percussione per l'accompagnamento ritmico dei brani; □ stimolare gli alunni all'interesse ed al piacere dello studio individuale del flauto dolce per affinare le proprie capacità tecniche e contribuire alla realizzazione di brani strumentali di gruppo; eseguire brani ritmici e melodici in formazioni d'insieme attraverso l'utilizzo del canto e/o di strumenti, imparando il rispetto e l'importanza del proprio ruolo assegnato all'interno di un contesto di gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Approfondimento

Progetto attuabile con la risorsa esterna, che sarà utilizzata solo previa risoluzione della pandemia COVID19

● Governo dei Giovani -Scuola Primaria di Fiumicello e Scuola Primaria di Villa Vicentina

Il percorso è rivolto a tutti gli alunni della Scuola Primaria di Fiumicello e anche di Villa Vicentina e punta al diritto e al rispetto e all'educazione alla cittadinanza attiva con attività inerenti la pace e la convivenza civile. Il progetto è ormai un'attività consolidata negli anni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere un uso consapevole ed efficace delle nuove tecnologie sia nella vita scolastica per fini didattici sia in quella quotidiana. Valutare la competenza digitale al



termine del primo ciclo in modo omogeneo e strutturato.

Traguardo

Realizzare un curriculum digitale d'Istituto.

○ Risultati a distanza

Priorità

Diminuire le differenze tra plessi delle scuole primarie nei risultati a distanza.

Traguardo

Colmare le differenze fra plessi tra punteggi più alti e punteggi più bassi realizzati nelle prove di italiano, matematica e inglese nelle prove delle classi quinte (che erano seconde) e nelle classi terze della secondaria (che erano quinte).

Risultati attesi

L'obiettivo è quello di favorire comportamenti rispettosi e civili, nei rapporti quotidiani, in famiglia, a scuola e anche in rete. Obiettivi: - partecipare in modo consapevole al governo della comunità; - sperimentare forme di partecipazione democratica; - conoscere e sperimentare in prima persona procedure e norme relative al funzionamento. Competenze attese: ascolto dei bisogni e dei desideri dei bambini e dei ragazzi; risposte adeguate alle loro esigenze; valorizzazione delle loro capacità e risorse; attribuzione di strumenti per renderli protagonisti attivi della comunità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Il Governo dei Giovani è un organismo del Comune di Fiumicello, pertanto si collabora con



gli assessori responsabili del progetto, Sfiligoi Eva e Paro Francesco e con la referente per il Governo dei Giovani, dott.ssa Cabas Federica.

● Suoni e voci per Aquileia -Scuola Primaria di Aquileia

Il progetto di educazione musicale coinvolge tutti gli alunni della Scuola Primaria di Aquileia e punta al potenziamento della loro educazione musicale ed espressiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Diminuire le differenze tra plessi delle scuole primarie nei risultati a distanza.

Traguardo

Colmare le differenze fra plessi tra punteggi più alti e punteggi più bassi realizzati nelle prove di italiano, matematica e inglese nelle prove delle classi quinte (che erano seconde) e nelle classi terze della secondaria (che erano quinte).

Risultati attesi

Finalità e Obiettivi: • far scoprire e conoscere il mondo sonoro; • promuovere un'educazione



all'orecchio musicale in senso melodico, timbrico e armonico; • realizzare un'alfabetizzazione musicale di base; • arricchire la personalità e migliorare le capacità di concentrazione e di ascolto; • stimolare la socializzazione e la coralità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Cantiamo e muoviamoci a tempo di musica- Scuola dell'Infanzia di Aquileia

Attività di educazione musicale per tutti i bambini; i contenuti seguiranno la progettualità della docente esterna con il supporto della docente di sezione. La metodologia adottata intende privilegiare la laboratorialità e il lavoro di gruppo. Saranno svolte le seguenti attività: • attività e giochi sul ritmo • attività sulle fonti sonore e le caratteristiche del suono (altezza, durata, timbro, intensità).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Diminuire le differenze tra plessi delle scuole primarie nei risultati a distanza.



Traguardo

Colmare le differenze fra plessi tra punteggi più alti e punteggi più bassi realizzati nelle prove di italiano, matematica e inglese nelle prove delle classi quinte (che erano seconde) e nelle classi terze della secondaria (che erano quinte).

Risultati attesi

Finalità: • avvicinare i bambini ai suoni e agli strumenti musicali; • favorire l'approccio alla pratica corale e strumentale; • sviluppare l'orecchio musicale e la capacità percettiva dell'ascolto, attivandolo a livello corporeo con il movimento, il disegno, la voce. Obiettivi: • educare i bambini all'ascolto, al riconoscimento, alla riproduzione di fenomeni sonori; • insegnare ai bambini il canto a due voci, a canone, corale, la conoscenza dei nomi delle note • introdurli alla scrittura e alla lettura musicale; • utilizzare diversi strumenti a percussione per l'accompagnamento ritmico dei brani; • stimolare gli alunni all'interesse ed al piacere dello studio individuale del flauto dolce per affinare le proprie capacità tecniche e contribuire alla realizzazione di brani strumentali di gruppo; • eseguire brani ritmici e melodici in formazioni d'insieme attraverso l'utilizzo del canto e/o di strumenti, imparando il rispetto e l'importanza del proprio ruolo assegnato all'interno di un contesto di gruppo

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● Giochiamo con l'acqua - Scuola dell'Infanzia di Aquileia

Il progetto coinvolge la sezione Grandi della Scuola dell'Infanzia Pimpa; ha la durata di 10 incontri presso la piscina comunale di Monfalcone. Durante la permanenza nella vasca i bambini/e sono seguiti dagli istruttori dipendenti della piscina e utilizzano tutti i materiali messi a disposizione dalla struttura (materassini, giochi acquatici, scivoli,ecc.), mentre al termine della lezione le insegnanti e alcune mamme volontarie accedono agli spogliatoi e provvedono alla cura degli alunni. L'esperienza, pertanto, non si limita alla durata di 45 minuti svolta in acqua. Vi è tutto un processo che precede e segue tale momento che vede i bambini come parte attiva (preparazione, cambio, doccia e vestizione). Tali momenti vissuti con il gruppo dei coetanei



permettono un consolidamento del gruppo stesso, pertanto il progetto di acquaticità oltre ad essere una vera e propria educazione motoria globale, diventa anche uno strumento capace di stimolare completamente il bambino con ricadute positive in più ambiti, un insieme di esperienze piacevoli e gioiose finalizzate ad un armonioso sviluppo psicomotorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Diminuire le differenze tra plessi delle scuole primarie nei risultati a distanza.

Traguardo

Colmare le differenze fra plessi tra punteggi più alti e punteggi più bassi realizzati nelle prove di italiano, matematica e inglese nelle prove delle classi quinte (che erano seconde) e nelle classi terze della secondaria (che erano quinte).

Risultati attesi

Obiettivi: • Promuovere il piacere senso motorio attraverso le percezioni derivanti dal corpo in acqua • Sviluppare una condizione generale di rilassamento • Ridurre gli stati d'ansia • Raggiungere una maggior consapevolezza del proprio corpo e delle sue diverse parti in posizione statica e di movimento • Sperimentare le proprie capacità motorie natatorie e l'autocontrollo in un ambiente acquatico protetto • superare l'inibizione e la scarsa autostima mettendo in gioco le proprie insicurezze in un contesto facilitante di protezione, fiducia,



comprensione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Giochiamo con la palla - Scuola dell'Infanzia di Aquileia

Gli interventi dell'allenatore per bambini grandi e medi non saranno semplici lezioni specializzate di calcio, ma incontri pratici di sviluppo psico-motorio attraverso giochi che tendono a sviluppare le capacità coordinative e condizionali in grado di costruire solide conoscenze, abilità e competenze in campo motorio e sportivo finalizzate al benessere del bambino. Il fine degli interventi è l'acquisizione e il consolidamento di un alfabeto motorio di base cercando il coinvolgimento di tutti gli aspetti e delle espressioni dell'intera personalità: attraverso l'educazione del corpo si interviene sulla formazione cognitiva, intellettuale e creativa del bambino, sulla sua capacità sociale di relazione e comunicazione. La funzione che noi attribuiamo all'attività corporea in questa età è quella di sostegno allo sviluppo armonico della personalità e per realizzare ciò che privilegiamo le proposte in forma ludica, dinamica e polivalente, attingendo a tutte le svariate forme che il gioco ci offre. Il gioco è l'esperienza motoria più naturale e risponde alla esigenza di svolgere un'attività motivante e gratificante che dà piacere ai bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza



Priorità

Diminuire le differenze tra plessi delle scuole primarie nei risultati a distanza.

Traguardo

Colmare le differenze fra plessi tra punteggi più alti e punteggi più bassi realizzati nelle prove di italiano, matematica e inglese nelle prove delle classi quinte (che erano seconde) e nelle classi terze della secondaria (che erano quinte).

Risultati attesi

Obiettivi • Diffondere la cultura e la pratica delle attività motorie sportive per lo sviluppo della personalità di ciascun bambino; • favorire un'educazione motorio-sportiva che, facendo leva sul gioco, rappresenti la base futura per la scelta di una o più per sviluppare la relazione e il concetto di squadre sportive; • sviluppare la coordinazione motoria

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Progetto Psicomotorio - Scuola dell'Infanzia di Aquileia

La forma privilegiata di attività per piccoli e medi sarà costituita dal gioco, in quanto è attraverso il "GIOCARRE" che il bambino può conoscere e sperimentare, dando libero sfogo alle proprie abilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Obiettivi □ sviluppare le capacità senso-percettive e gli schemi posturali di base: strisciare, rotolare, camminare, correre, saltare, arrampicarsi. □ coordinare la propria azione manuale con i dati visivi: ricevere, lanciare, destrezza manuale. □ adeguare la propria azione motoria a parametri spaziali (distanze, traiettorie, orientamento) e a parametri temporali (durata, velocità). □ rispettare se stessi e gli altri, attuando comportamenti di condivisione e collaborazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Circle life - Scuola dell'Infanzia di Aquileia

Per bambini medi e grandi, attività propedeutica all'apprendimento della lingua inglese: Gli incontri saranno strutturati in maniera tale da alternare momenti di gioco, canto, manipolazione e scoperta a momenti di riflessione sul proprio vissuto e di rielaborazione di schede didattiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità



Diminuire le differenze tra plessi delle scuole primarie nei risultati a distanza.

Traguardo

Colmare le differenze fra plessi tra punteggi più alti e punteggi più bassi realizzati nelle prove di italiano, matematica e inglese nelle prove delle classi quinte (che erano seconde) e nelle classi terze della secondaria (che erano quinte).

Risultati attesi

Obiettivi: • favorire un approccio ludico alla lingua inglese • sviluppare l'ascolto • ascoltare e ripetere parole, canzoni, filastrocche con la corretta pronuncia ed intonazione, nel rispetto dei tempi di apprendimento del bambino; • memorizzare i vocaboli più significativi e alcune brevi filastrocche o canzoni; • stimolare nei bambini i processi di simbolizzazione • incoraggiare i bambini alla produzione verbale di semplici strutture lessicali in lingua inglese • ripetere esclamazioni e piccole frasi attraverso la mimica gestuale, immagini disegnate e cantate • interagire con l'insegnante e i compagni chiedendo/rispondendo, eseguendo/fornendo semplici comandi in inglese.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Progetto Inglese - Scuola dell'Infanzia di Fiumicello

Per bambini medi e grandi, attività propedeutica all'apprendimento della lingua inglese; si tratta di avvicinare il bambino alla conoscenza, se pur iniziale di una lingua straniera in modo semplice e divertente; favorire lo sviluppo cognitivo del bambino stimolando i diversi stili di apprendimento; promuovere un atteggiamento di interesse verso realtà culturali diverse. Le attività si baseranno prevalentemente sul gioco utilizzando cartelloni, flashcards, burattini. Si organizzeranno giochi individuali e di gruppo, attività grafiche e pittoriche e si impareranno facili canzoncine.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Obiettivi: • suscitare nei bambini l'interesse verso un codice linguistico diverso; • favorire la collaborazione e il lavoro in gruppo al fine di utilizzare al massimo le conoscenze e le abilità di ciascuno; • potenziare le capacità d ascolto, di attenzione, di comprensione e di memorizzazione; • riconoscere e riprodurre suoni e ritmi della L2; • usare la lingua in contesti comunicativi ludici e reali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Musica e movimento - Scuola dell'Infanzia di Fiumicello

Percorso didattico in cui vengono proposte attività di movimento, canto, esplorazione corporea, improvvisazione vocale, strumentale e di ascolto; per gli alunni di tutte le sezioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Obiettivi: • giocare con la voce; • discriminare suoni e rumori presenti negli ambienti conosciuti; • usare la voce collegandola alla gestualità al ritmo e al movimento di tutto il corpo; • scandire la pulsazione ritmica di una canto con gesti-suono o semplici strumenti musicali.

Risorse professionali

Interno

● Progetto Psicomotricità - Scuola dell'Infanzia di Fiumicello

Per il Gruppo PICCOLI; ciascuna seduta sarà strutturata in due fasi. La prima dedicata all'espressività motoria, all'azione, alle emozioni, al gioco simbolico attraverso l'utilizzo di materiale morbido (cubi di gommapiuma e materassi), di tessuti, corde, palle, ecc...La seconda, volta a favorire una presa di distanza dal corpo, dal movimento, dalle emozioni ed il passaggio all'attività rappresentativa e di pensiero, tramite il disegno e il racconto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati a distanza

Priorità

Diminuire le differenze tra plessi delle scuole primarie nei risultati a distanza.

Traguardo

Colmare le differenze fra plessi tra punteggi più alti e punteggi più bassi realizzati nelle prove di italiano, matematica e inglese nelle prove delle classi quinte (che erano seconde) e nelle classi terze della secondaria (che erano quinte).

Risultati attesi

Obiettivi: • prendere consapevolezza del proprio corpo; • saper adeguare le proprie condotte motorie negli spazi scolastici stabiliti; • saper rispettare semplici e chiare regole di comportamento; • saper associare le funzioni degli organi sensoriali a oggetti; • saper indicare le principali parti del corpo; • partecipare a piccoli giochi motori collettivi atti alla socializzazione, condivisione, collaborazione

Risorse professionali

Esterno

● A caccia di storie; progetto in biblioteca - Scuola Infanzia di Fiumicello

Preparazione alle uscite in biblioteca attraverso conversazione guidata; uscite presso le biblioteche del territorio comunale e non; rappresentazione grafica dell'esperienza; adesione al progetto "crescere leggendo" con uscita alla scuola Primaria di Fiumicello (continuità per il gruppo grandi).

Risultati attesi



Obiettivi: • vivere il libro come oggetto amico di cui avere rispetto; • rafforzare l'autonomia e la creatività di pensiero; • usare e riconoscere simboli.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Musica in gioco - Scuola dell'Infanzia di Terzo di Aquileia

Il Progetto di Educazione Sonoro Musicale intende promuovere nei bambini un'autentica sensibilità verso gli eventi sonori musicali; il progetto è rivolto a bambini medi e grandi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Diminuire le differenze tra plessi delle scuole primarie nei risultati a distanza.

Traguardo

Colmare le differenze fra plessi tra punteggi più alti e punteggi più bassi realizzati nelle prove di italiano, matematica e inglese nelle prove delle classi quinte (che erano seconde) e nelle classi terze della secondaria (che erano quinte).



Risultati attesi

OBIETTIVI – Predisporre i bambini all'ascolto – Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando il corpo, la voce, gli oggetti – Saper coordinare i movimenti al suono/ritmo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Life skills - Scuole dell'Infanzia di Terzo di Aquileia e di Villa Vicentina

Attività volta a conoscere le life skills necessarie per mettersi in relazione con gli altri e per affrontare i problemi della vita quotidiana. L'esperto si avverrà di una metodologia che promuove e utilizza: □ la comunicazione efficace nell'espressione sia verbale che non verbale □ l'analisi del concetto di empatia □ il pensiero creativo e quello critico □ la gestione delle emozioni. Le attività avranno una forma ludica: □ giochi strutturati di gruppo, role play e drammatizzazione □ Laboratori creativi e manuali □ Tecniche di consapevolezza e riduzione dello stress (mindfulness)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati a distanza

Priorità

Diminuire le differenze tra plessi delle scuole primarie nei risultati a distanza.

Traguardo

Colmare le differenze fra plessi tra punteggi più alti e punteggi più bassi realizzati nelle prove di italiano, matematica e inglese nelle prove delle classi quinte (che erano seconde) e nelle classi terze della secondaria (che erano quinte).

Risultati attesi

- Promuovere il riconoscimento delle proprie competenze individuali e il potenziamento delle stesse. - Sperimentare momenti di socializzazione e di scambio tra coetanei stimolando la partecipazione attiva. - Promuovere e agevolare la capacità di comunicare all'interno del gruppo, favorendo il confronto, il riconoscimento e il rispetto di punti di vista differenti, attivando modalità costruttive di risoluzione dei conflitti.

Risorse professionali

Esterno

● Leggere emoziona - Scuola dell'Infanzia di Terzo di Aquileia

Per tutti gli alunni della scuola; la collaborazione con le biblioteche sul territorio (Terzo e Fiumicello) permette di fruire di materiale librario selezionato in relazione agli argomenti trattati dal nostro programma scolastica. Su richiesta delle insegnanti le biblioteche predispongono una borsa con i libri che vengono condivisi da tutte e tre le sezioni, questo permetterà di scoprire una molteplicità di linguaggi, informazioni e conoscenze. Si individuano dei momenti, all'interno delle attività settimanali, che prevedono la narrazione di storie, fiabe, poesie oltre che la lettura dei testi selezionati sia nelle rispettive sezioni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Diminuire le differenze tra plessi delle scuole primarie nei risultati a distanza.

Traguardo

Colmare le differenze fra plessi tra punteggi più alti e punteggi più bassi realizzati nelle prove di italiano, matematica e inglese nelle prove delle classi quinte (che erano seconde) e nelle classi terze della secondaria (che erano quinte).

Risultati attesi

Obiettivi: 1.Promuovere nel bambino il piacere dell'ascolto; 2.Stimolare l'attenzione verso i libri, dimostrando interesse e curiosità per la lettura; 3.Arricchire le conoscenze e le competenze verbali, sia sul piano della comprensione sia della fruizione verbale; 4.Considerare la lettura una fondamentale tappa di crescita individuale che la scuola può promuovere con la famiglia.

Risorse professionali

Interno



● Progetto inglese - Scuola dell'Infanzia di Villa Vicentina

Per medi e grandi; attività di avvicinamento alla lingua inglese .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Diminuire le differenze tra plessi delle scuole primarie nei risultati a distanza.

Traguardo

Colmare le differenze fra plessi tra punteggi più alti e punteggi più bassi realizzati nelle prove di italiano, matematica e inglese nelle prove delle classi quinte (che erano seconde) e nelle classi terze della secondaria (che erano quinte).

Risultati attesi

Consentire ai bambini in età prescolare di familiarizzare con una seconda lingua, di scoprire la peculiarità e la sonorità. Essere in grado di dare e chiedere semplici informazioni (saluti, presentazione...) e di conoscere colori, numeri, animali e/o altri aspetti della realtà conosciuta dai bambini.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto teatro - Scuola dell'Infanzia di Villa Vicentina

Il progetto è finalizzato a far conoscere ai bambini nuove forme di espressione attraverso la visione di spettacoli teatrali legati a eventi, festività o tematiche particolari. Qualora fosse possibile l'ingresso a personale esterno alla scuola, si valuteranno proposte di spettacoli adatte alla progettazione annuale svolta e/o alle festività. Per i bambini più grandi, si valuterà la possibilità di partecipare a laboratori teatrali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Diminuire le differenze tra plessi delle scuole primarie nei risultati a distanza.

Traguardo



Colmare le differenze fra plessi tra punteggi più alti e punteggi più bassi realizzati nelle prove di italiano, matematica e inglese nelle prove delle classi quinte (che erano seconde) e nelle classi terze della secondaria (che erano quinte).

Risultati attesi

Obiettivi: • Potenziare la capacità di ascolto e l'attenzione • Sperimentare nuove forme e nuovi mezzi espressivi • Promuovere l'espressione di sé • Verbalizzare una situazione prodotta con il linguaggio mimico-gestuale

Risorse professionali

Interno

● Progetto musica - scuola dell'Infanzia di Villa Vicentina

Nella scuola dell'infanzia è di fondamentale e primaria importanza l'educazione al suono e la stimolazione acustica, che permettono al bambino di scoprire suoni e rumori della realtà circostante, di creare attività divertenti, di elaborare giochi a partire dall'ascolto naturale. La musica è una fonte preziosa di stimoli. Ascoltare tutti i rumori che ci circondano, imparare a distinguerli, fare attenzione alle loro caratteristiche, permette ai bambini un approccio più spontaneo verso il mondo dei suoni musicali veri e propri. Musica e suoni a questa età sono in stretta relazione con l'educazione motoria, sensoriale e intellettuale. Contenuti: sperimentazione di suoni, ascolto di strumenti musicali, ascolto e produzione di canzoncine; per tutti i bambini delle sezioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Diminuire le differenze tra plessi delle scuole primarie nei risultati a distanza.

Traguardo

Colmare le differenze fra plessi tra punteggi più alti e punteggi più bassi realizzati nelle prove di italiano, matematica e inglese nelle prove delle classi quinte (che erano seconde) e nelle classi terze della secondaria (che erano quinte).

Risultati attesi

Obiettivi: • Sviluppare la percezione e l'attenzione uditiva • Esplorare la propria voce e i suoi usi • Esercitare la memoria • Scoprire e conoscere il proprio corpo • Coordinare e sincronizzare i movimenti del corpo con gli stimoli sonori • Esprimere idee ed emozioni • Scoprire negli oggetti comuni uno strumento con capacità sonore e musicali

Risorse professionali

Interno

● Progetto archeologia - Scuola Primarie

Attraverso la figura dell'archeologo, che avrà un ruolo di mediazione tra i bambini e il bene culturale, verrà posto come momento saliente l'osservazione dei reperti archeologici, come fonti materiali ma anche visive. I bambini attraverso l'analisi quindi dell'oggetto, impareranno a trarre informazioni ed elaborazioni per la compilazione successiva dei dati raccolti. Ogni classe seguirà un proprio percorso didattico bilanciato agli obiettivi previsti nella disciplina di storia della classe di appartenenza. In corso d'anno si realizzeranno anche alcune uscite didattiche presso il Museo Archeologico di Aquileia per classi 3^a, 4^a, 5^a delle scuole che aderiranno. Il progetto è realizzato



nell'ambito dei Patti di comunità con il comune di Aquileia ed Museo Archeologico Nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuzione della variabilità tra le classi nella scuola primaria, con particolare riferimento a matematica e inglese.

Traguardo

Raggiungimento dei benchmark di riferimento del Nord Est.

Risultati attesi

OBIETTIVI: 1. Avvicinare i bambini (e le famiglie) alla realtà culturale e territoriale locale, ponendo particolare interesse per la storia del nostro territorio. 2. Stimolare i bambini alla conoscenza del Museo Archeologico, della sua storia e delle sue ricchezze.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

● Mosaichiamo - Scuola Primaria di Aquileia

Si proporrà un percorso interdisciplinare finalizzato alla realizzazione di un mosaico; per tutte le classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuzione della variabilità tra le classi nella scuola primaria, con particolare riferimento a matematica e inglese.

Traguardo

Raggiungimento dei benchmark di riferimento del Nord Est.

Risultati attesi

Obiettivi: conoscere e utilizzare diversi materiali, educare alla sostenibilità. Per ogni classe



verranno definiti obiettivi specifici in accordo con le docenti tenendo conto dell'età degli alunni e del percorso scolastico. Contenuti: verranno definiti in accordo con le docenti.

Risorse professionali

Esterno

● Musica e teatro - scuola Primaria di Fiumicello

Percorso di educazione musicale ed espressiva per tutte le classi. I contenuti interessati sono: • Utilizzare la musica come strumento per la collaborazione e la cooperazione con gli altri. • Favorire l'espressione creativa di esperienze ed emozioni.

Risultati attesi

Gli obiettivi prefissati sono: • Favorire l'educazione corale dall'esecuzione ad una voce, a canoni e a due voci. • Promuovere la conoscenza di strumenti ritmici e vari materiali sonori da usare da soli o in gruppo. • Usare percorsi timbrici, ritmici e melodici con combinazioni semplici nelle prime e seconde. • Avviare alla lettura ritmica ed all'uso del flauto nelle classi classi terze, quarte e quinte.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO DI ISTITUTO: Gioco -sport- salute

Le attività proposte concorreranno a promuovere la conoscenza di sé, dell'ambiente e delle proprie possibilità di movimento, contribuendo alla formazione della personalità dell'alunno/studente attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea, nonché della necessità di prendersi cura della propria persona e del proprio benessere, utilizzando anche spazi nel tempo pomeridiano per tutoring e attività didattiche alternative. Contenuti □ Nella seconda quindicina di settembre si svolgeranno in tutte le scuole primarie e secondarie delle "GIORNATE DELLO SPORT" con le associazioni sportive coinvolte nel



progetto; □ Durante l'anno gli esperti delle varie associazioni sportive interverranno gratuitamente in tutte le scuole di ogni ordine e grado dell'Istituto con attività didattiche proprie di ogni singolo sport in collaborazione con gli insegnanti di motricità/motoria/ed. fisica □ AVVIAMENTO ALLO SPORT- nelle scuole secondarie di Aquileia e Fiumicello: attività con gli esperti delle Associazioni Sportive usando spazi nel tempo pomeridiano per tutoring e attività didattiche alternative □ MOVIMENTO IN 3 S: lezioni per le classi coinvolte con l'esperto del progetto indetto dal CONI e dalla Regione (a carico del Coni). □ Eventuali tornei conclusivi a maggio per alcune associazioni sportive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Diminuire le differenze tra plessi delle scuole primarie nei risultati a distanza.

Traguardo

Colmare le differenze fra plessi tra punteggi più alti e punteggi più bassi realizzati nelle prove di italiano, matematica e inglese nelle prove delle classi quinte (che erano seconde) e nelle classi terze della secondaria (che erano quinte).

Risultati attesi

Obiettivi; □ sviluppare e consolidare la padronanza degli schemi motori e posturali di base, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali; □ sperimentare in forma semplificata e



progressivamente sempre più complessa diverse gestualità tecnico-sportive; □ comprendere all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle; □ acquisire una giusta capacità di relazione collaborativa tra alunni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Il colore di un'emozione - Scuola Primaria di Terzo di Aquileia

Attività di educazione musicale ed espressiva: vivere le emozioni attraverso l'educazione musicale e il teatro formativo; per tutte le classi del plesso.

Risultati attesi

Obiettivi - Educare all'ascolto per sviluppare, arricchire, evolvere la consapevolezza musicale (dalla più semplice a quella più complessa). - Educare alla discriminazione e al riconoscimento dei suoni, pulsazioni, cellule ritmiche, accenti, melodie e fraseggi, raffrontandoli tra loro. - Educare alla rappresentazione grafica delle emozioni attraverso colori e disegni, utilizzando tecniche diverse, giochi sonori al fine di sollecitare la creatività, l'espressione grafica e musicale. - Render capaci di saper distinguere i suoni in base ai diversi parametri di intensità, altezza, durata, timbro e di attribuzione di significati. - Potenziare l'aspetto comunicativo-relazionale. - Esprimersi e comunicare imparando ad ascoltare se stessi e gli altri attraverso l'ascolto di brani musicali, traducendoli con la parola e l'azione motoria.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Ambiente e benessere per sé e per gli altri - scuola



Primaria di Terzo di Aquileia

Uscite didattiche sul territorio; interventi e collaborazioni con: l'Amministrazione Comunale (liberazione della fauna selvatica, la piantumazione degli alberi...), varie associazioni del territorio, enti locali, la Protezione Civile, l'AVIS, la società NET spa (laboratori), genitori volontari (per attuazione del Piedibus attivato dall'Amministrazione Comunale); altre attività sono la Giornata della Memoria, la Giornata dei Calzini Spaiati, "Matematica in festa" e la Giornata della Solidarietà per la quale le modalità di attuazione sono in fase di definizione; per tutti gli alunni.

Risultati attesi

Obiettivi - Conoscere il proprio territorio nei suoi diversi aspetti; - comprendere l'effetto delle proprie azioni sugli altri e sull'ambiente; - assumere comportamenti adeguati alla prevenzione dei rischi e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● La fabbrica dei lettori - Scuola Primaria di Terzo di Aquileia

Il progetto prevederà diversi momenti dedicati alla lettura sia in classe che con uscite programmate in biblioteca. Si prevederanno attività di tipo laboratoriale e interventi di esperti con la funzione di lettore-animatore. Le attività di lettura saranno trasversali, vedranno coinvolti tutti i docenti e gli alunni del plesso e con approfondimenti a tema come: la giornata del libro, Halloween, sotto l'albero di Natale, la giornata della memoria, la giornata dei calzini spaiati.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura. • Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro. • Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri. • Fornire al bambino le competenze necessarie per realizzare un rapporto, attivo, creativo e costruttivo con il libro. • Stimolare la fantasia, la creatività e l'immaginazione. • Favorire il piacere dell'ascolto e l'autonomia del pensiero. • Favorire una circolarità fra libro, mondo e costruzione della persona. • Esplorare le potenzialità emotive e riflessive attraverso la lettura. • Promuovere la lettura e le risorse e i servizi delle biblioteche. scolastiche, presso l'intera comunità scolastica e nel territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO DI ISTITUTO: Tu chiamale se vuoi ... emozioni

La sospensione delle attività didattiche in presenza non ha richiesto solamente il ripensamento della didattica e la ridefinizione delle modalità di insegnamento-apprendimento a distanza, ma ha anche interrotto improvvisamente la partecipazione a un contesto socio-educativo fondamentale per bambini e ragazzi, stravolgendo routine funzionali ai percorsi di crescita di ciascuno. Come bambini e ragazzi stanno affrontando le emozioni nella nuova quotidianità complessa e disorientante a cui siamo costretti? Come ogni momento di grande cambiamento, anche questo che è giunto così inaspettato, ha sicuramente creato in ognuno di loro grandi



turbamenti e sofferenza, certamente difficili da esprimere; hanno bisogno di rielaborare la storia di quello che hanno vissuto per meglio comprenderlo. La possibilità di condividere emozioni ed esperienze complesse e riconoscersi nei vissuti degli altri è determinante per favorire questo processo e per costruire la consapevolezza necessaria a ridefinire il proprio posto nella realtà che ha preso forma dopo l'emergenza. Il prolungarsi della privazione di occasioni di socialità in presenza, l'aumento del tempo trascorso davanti ai dispositivi informatici e lo stravolgimento delle abitudini possono portare alla manifestazione di reazioni somatiche e comportamentali. Qualche esempio? Irrascibilità, mal di testa, noia, mangiare troppo o troppo poco, fatica nell'addormentarsi o dormire troppo, sono solo alcuni dei comportamenti comuni tra i più giovani, e non solo. È necessario mantenere un alto livello di attenzione verso questi segnali perché alcuni comportamenti "comuni" possono in realtà nascondere qualcosa di diverso dal solito e, dato il contesto, devono essere analizzati e risolti con delle attenzioni in più. Inoltre, il mantenimento della distanza fisica e le altre accortezze sanitarie, come l'uso della mascherina, non aiutano l'adulto a riconoscere tutte le emozioni, e non aiutano i più giovani a comunicarle. Genitori, insegnanti e tutte le figure di riferimento di bambini e ragazzi devono trovare delle strade per riconoscere e decodificare la manifestazione di questi stati emotivi; devono saper leggere i messaggi verbali e non verbali per capire le emozioni di paura, tristezza, senso di colpa, rabbia, confusione e ansia per poter essere di reale supporto e affrontare la vita di tutti i giorni con maggiore serenità e controllo. La funzione dell'adulto in questo momento è più che mai fondamentale per trovare strategie trasversali utili a comprendere il malessere dei più piccoli e riuscire a far sì che lo esprimano. In qualsiasi situazione, prima di dare risposte perentorie e attuare soluzioni è importante ascoltare le parole ma anche i silenzi, e dedicare grande attenzione al linguaggio non verbale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Diminuire le differenze tra plessi delle scuole primarie nei risultati a distanza.

Traguardo

Colmare le differenze fra plessi tra punteggi più alti e punteggi più bassi realizzati nelle prove di italiano, matematica e inglese nelle prove delle classi quinte (che erano seconde) e nelle classi terze della secondaria (che erano quinte).

Risultati attesi

Finalità: - Potenziare l'intelligenza emotiva (ovvero la capacità di riconoscere, utilizzare, comprendere e gestire in modo consapevole le proprie ed altrui emozioni). - Favorire il benessere, migliorando il clima emotivo-relazionale in classe. - Migliorare il clima emotivo-relazionale in famiglia. Obiettivi: - Rielaborare le proprie esperienze emotivo-affettive. - Sviluppare in modo armonico la propria personalità. - Acquisire una migliore consapevolezza delle proprie emozioni e verbalizzarla. - Aumentare l'autocontrollo, la capacità di gestire le emozioni. - Empatizzare e costruire relazioni funzionali con gli altri. - Motivarsi al raggiungimento di obiettivi e scopi significativi.

● Deutsch ist leich e Deutsch ist super - Scuola Secondaria di Fiumicello

Il progetto Deutsch ist super: ha come finalità il potenziamento della lingua tedesca per le eccellenze degli alunni delle classi seconde, terze e, alla fine dell'anno, delle classi prime della Scuola secondaria di primo grado di Fiumicello Villa Vicentina. Il progetto aspira a diventare un laboratorio annuale, da estendere anche alla Scuola secondaria di Aquileia, nel quale gli alunni



più motivati e interessati possano trovare momenti di approfondimento e di riflessione sulla lingua e sulla cultura tedesca non realizzabili durante l'attività curricolare. Il laboratorio prevede una serie di attività atte a sviluppare il corretto uso della lingua tedesca, naturalezza nell'esposizione orale in vista dell'Esame di Stato e, se gli alunni sono interessati, alla certificazione linguistica del Goethe Institut alla fine dei tre anni di laboratorio. Progetto Deutsch ist leicht! ha come finalità il recupero della lingua tedesca per gli alunni delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di Fiumicello Villa Vicentina, da estendere eventualmente agli alunni della secondaria di Aquileia. Alcuni alunni per ragioni diverse necessitano maggiore tempo per apprendere le basi di una lingua straniera. Questo progetto vuole aiutare questi alunni in difficoltà offrendo loro dei momenti di riflessione e interiorizzazione su quanto spiegato in orario curricolare. Gli alunni verranno stimolati alla partecipazione e saranno valorizzati i loro interventi. Le attività che verranno proposte saranno flessibili e dedicate ad argomenti specifici scelti dalle insegnanti all'inizio dell'anno, oppure basati sugli interessi espressi dagli stessi alunni. Il laboratorio sarà dedicato ad alunni delle classi trasversali con massimo 10 alunni per gruppo. Le attività saranno a scuola in orario extracurricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Diminuire le differenze tra plessi delle scuole primarie nei risultati a distanza.

Traguardo

Colmare le differenze fra plessi tra punteggi più alti e punteggi più bassi realizzati



nelle prove di italiano, matematica e inglese nelle prove delle classi quinte (che erano seconde) e nelle classi terze della secondaria (che erano quinte).

Risultati attesi

Risultati attesi: recuperare gli elementi essenziali della lingua tedesca e raggiungere un livello base atto a comprendere e esprimersi in lingua: Recupero e consolidamento nella comprensione del testo, sviluppo, conoscenza e uso delle principali strutture morfosintattiche, consolidamento della produzione orale. Introduzione dell'argomento, attività guidata con graduale crescente livello di difficoltà.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● La cura degli altri - Scuola Secondaria di Fiumicello

Attività di educazione civica in relazione con associazioni di volontariato e affini, presenti sul territorio (Corima, Benkadì e Caritas), per le classi terze

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Diminuire le differenze tra plessi delle scuole primarie nei risultati a distanza.

Traguardo

Colmare le differenze fra plessi tra punteggi più alti e punteggi più bassi realizzati nelle prove di italiano, matematica e inglese nelle prove delle classi quinte (che erano seconde) e nelle classi terze della secondaria (che erano quinte).

Risultati attesi

Promuovere ed estendere l'educazione alla cittadinanza intesa come una percezione di essere parte integrante di un'unica umanità. Essere protagonista d'iniziative volte alla costruzione di corresponsabilità e solidarietà. Prendere coscienza che i problemi della società sono spesso conseguenza di responsabilità personali e collettive. Riconoscere che la sostenibilità parte da ogni singolo individuo che con i propri atteggiamenti interviene in ambito economico, politico e culturale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Laboratorio teatrale - Scuola secondaria di Fiumicello

Il Laboratorio teatrale della Scuola è profondamente radicato nel tessuto sociale della comunità



fiumicellese. Gli insegnanti partecipano agli stages formativi, le classi partecipano regolarmente alla Rassegna Regionale Teatro della Scuola del Friuli Venezia Giulia e, la sottoscritta, a partire dall'anno scolastico 2011-2012, anche a manifestazioni teatrali extraregionali. Nel corso dell'anno scolastico 2011-2012 ha partecipato alla XIII Rassegna Regionale "Il Teatro della Scuola" Città di Lanciano (CH); nell'anno scolastico 2012-2013 alla IX Rassegna Regionale di Teatro della Scuola di Borgio Verezzi (Savona) e, con il medesimo spettacolo teatrale, alla IX edizione del Concorso Scuole "Premio Tiziano Terzani" di Udine, collegato al Premio letterario internazionale Tiziano Terzani; nell'anno scolastico 2014-2015 alla 11^a Rassegna Nazionale di Teatro Educativo "Il Gerione" di Campagna (SA); nell'anno scolastico 2015-2016 alla V Rassegna Nazionale di TeatrEducazione "Ad Maiori". Nel corso dell'anno scolastico 2016-2017 ha partecipato al Progetto Erasmus+ "Enseigner la Grande Guerre, eduquer à la paix" con uno spettacolo incentrato sul Milite Ignoto. Successivamente agli alunni del Laboratorio è stata data l'opportunità di partecipare alle Rassegne teatrali in Campania. Il Laboratorio teatrale della Scuola si configura, ormai consuetudine consolidata, come un insieme di attività di ricerca espressiva che contribuiscono a rendere organiche le conoscenze acquisite e che facilitano l'inserimento più consapevole nei processi sociali, formativi e culturali, anche e soprattutto degli alunni in situazione di disagio, con certificazione ai sensi della Legge 104/1992 e di quelli con bisogni educativi specifici. Fare teatro ha il significato di esplorare le possibilità che vengono date dal gioco drammatico, dal lavoro mimico-gestuale, dal suono della voce, per elaborare il linguaggio teatrale e con esso entrare nello spazio geografico, linguistico, scientifico, storico, insomma interagire con tutte le altre discipline.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Diminuire le differenze tra plessi delle scuole primarie nei risultati a distanza.

Traguardo

Colmare le differenze fra plessi tra punteggi più alti e punteggi più bassi realizzati nelle prove di italiano, matematica e inglese nelle prove delle classi quinte (che erano seconde) e nelle classi terze della secondaria (che erano quinte).

Risultati attesi

Il percorso mira a lavorare sul riconoscimento delle emozioni dei ragazzi, non solo per poter incrementare il loro potenziale di auto-consapevolezza, ma anche per aumentarne i livelli di relazionalità e ciò particolarmente in quella delicata fase dell'età evolutiva in cui avvengono le trasformazioni più importanti nella condizione fisica e psicologica, come la crisi puberale, l'affermazione della propria autonomia, la ricerca di una socialità di sostegno e di assicurazione tra i coetanei.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO DI ISTITUTO: digitalizzazione attraverso



nuove smart tv e nuovi strumenti tecnologici

Il presente progetto riguarda l'acquisto e la configurazione di Smart TV normali e/o Touch, proiettore e schermo digitale, per le classi de1l'Istituto comprensivo "Don Milani" che ne sono ancora sprovviste. Poter disporre di adeguati strumenti informatici consente ai docenti di poter adottare una didattica moderna e innovativa, sicuramente più accattivante e motivante dell'uso esclusivo del libro di testo. Tra l'altro tutti i libri in adozione prevedono il rinvio a link e materiali online. Oltre all'acquisto delle Smart TV si provvederà a comprare anche altro materiale informatico necessario per lavorare con gli strumenti già presenti nelle sedi. Il progetto prevede anche la formazione del personale: è necessario, infatti, che tutti i docenti sappiano utilizzare le dotazioni tecnologiche presenti a scuola in maniera corretta e che conoscano tutte le potenzialità di cui dispongono, sia al fine di non danneggiarli che di guidare gli alunni in un corretto uso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuzione della variabilità tra le classi nella scuola primaria, con particolare riferimento a matematica e inglese.

Traguardo



Raggiungimento dei benchmark di riferimento del Nord Est.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere un uso consapevole ed efficace delle nuove tecnologie sia nella vita scolastica per fini didattici sia in quella quotidiana. Valutare la competenza digitale al termine del primo ciclo in modo omogeneo e strutturato.

Traguardo

Realizzare un curriculum digitale d'Istituto.

○ Risultati a distanza

Priorità

Diminuire le differenze tra plessi delle scuole primarie nei risultati a distanza.

Traguardo

Colmare le differenze fra plessi tra punteggi più alti e punteggi più bassi realizzati nelle prove di italiano, matematica e inglese nelle prove delle classi quinte (che erano seconde) e nelle classi terze della secondaria (che erano quinte).

Risultati attesi

OBIETTIVI Installazione di Smart TV nelle classi che ne sono sprovviste. Rendere funzionanti strumenti digitali già in dotazione. Acquistare strumenti digitali nuovi (tablet, notebook, mac, proiettore e schermo digitale ...). Formare il personale docente.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



● SCUOLA ATTIVA JUNIOR - Scuola Secondaria di Aquileia e di Fiumicello

Per tutti gli alunni delle Scuole Secondarie di primo grado di Fiumicello e di Aquileia. Gli interventi saranno rivolti a tutte le classi delle scuole secondarie di entrambi i plessi durante le ore curricolari di scienze motorie. E' inoltre costituito il gruppo sportivo studentesco, finalizzato ad ampliamento dell'attività sportiva in orario extracurricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Obiettivi: □ conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati; □ gestire in modo consapevole le situazioni competitive, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta; □ integrarsi nel gruppo, assumersi responsabilità e impegnarsi per il bene comune. Contenuti: □ attività in orario curricolare con supporto del tecnico federale della disciplina prescelta □ attività pomeridiana extracurricolare di approfondimento delle tecniche apprese in orario curricolare con supporto del tecnico federale; □ attività correlata all'evento di fine anno scolastico di istituto (ed eventuale festa finale nazionale)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Tecnici incaricati dalle federazioni sportive



● **SCUOLA ATTIVA KIDS - Scuole Primarie**

Gli interventi saranno svolti durante le ore curricolari di scienze motorie nelle classi delle scuole primarie che hanno aderito. Vengono svolte attività sportive specifiche con intervento di esperti federali. Saranno inoltre organizzati dei tornei e giochi da svolgere a fine anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Obiettivi: □ conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati; □ gestire in modo consapevole le situazioni competitive, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta; □ integrarsi nel gruppo, assumersi responsabilità e impegnarsi per il bene comune. Contenuti: □ attività in orario curricolare con supporto del tecnico federale della disciplina prescelta □ attività pomeridiana extracurricolare di approfondimento delle tecniche apprese in orario curricolare con supporto del tecnico federale; □ attività correlata all'evento di fine anno scolastico di istituto (ed eventuale festa finale nazionale)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Tecnici incaricati dalle federazioni sportive

● **Progetto lettura - Scuola dell'infanzia di Villa Vicentina**

La lettura è una pratica sociale con una notevole potenzialità educativa. L'attenzione alla lettura



si intende come modalità di interazione sociale, come sviluppo di una relazione con l'adulto, come acquisizione di competenze narrative. Sono previste visite alla biblioteca, letture animate a scuola, fruizione di albi (anche nell'ambito del progetto regionale "Leggiamo a Scuola"), eventuale intervento di esperti esterni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Diminuire le differenze tra plessi delle scuole primarie nei risultati a distanza.

Traguardo

Colmare le differenze fra plessi tra punteggi più alti e punteggi più bassi realizzati nelle prove di italiano, matematica e inglese nelle prove delle classi quinte (che erano seconde) e nelle classi terze della secondaria (che erano quinte).

Risultati attesi

Condividere il piacere della lettura vissuta insieme. Favorire l'ascolto e l'attenzione, preparando la nascita di lettori consapevoli e motivati, Riflettere sulla lingua per potenziare competenze afferenti al linguaggio.

Risorse professionali

Interno



● Corso di yoga per bambini - Scuola dell'infanzia di Aquileia

Questo corso viene proposto in riferimento allo sfondo integratore scelto per l'anno scolastico in corso, concernente il tema del VIAGGIO ("In giro intorno al mondo con Pimpa e i suoi amici") e in una prospettiva di BEN-ESSERE in ambito scolastico. Ogni sistema educativo cerca di esercitare il corpo attraverso una cultura fisica, giochi, sport, danze, ecc. Di fatto la libertà di movimento è fondamentale per avere una crescita creativa, non solo fisica ma anche mentale; molti studi hanno infatti dimostrato che l'equilibrio, il ritmo e la coordinazione assumono un ruolo molto importante sulle emozioni e sullo sviluppo intellettuale. Il progetto prevede delle lezioni di yoga rivolte ai bambini,

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Diminuire le differenze tra plessi delle scuole primarie nei risultati a distanza.

Traguardo

Colmare le differenze fra plessi tra punteggi più alti e punteggi più bassi realizzati nelle prove di italiano, matematica e inglese nelle prove delle classi quinte (che erano seconde) e nelle classi terze della secondaria (che erano quinte).



Risultati attesi

Lo yoga, com'è ormai universalmente riconosciuto, ha lo scopo di potenziare nelle persone che lo praticano l'autostima, la conoscenza del sé, la capacità di rilassarsi e contemporaneamente di concentrarsi meglio, di respirare correttamente mirando ad uno sviluppo armonico tra corpo, mente e coscienza. Favorisce la socializzazione, sviluppa il rispetto per l'ambiente circostante e per tutte le entità viventi, offre la possibilità di conoscere altre culture e realtà geograficamente lontane. Yoga e bambino rappresentano un binomio perfetto. Lo yoga rappresenta la possibilità della crescita e il bambino incarna tale possibilità, ne è il frutto e allo stesso tempo il miglior fruitore. L'obiettivo principale di un corso di yoga per bambini è quello di riuscire a connettere la parte fisica, il corpo, con quella mentale ed elevare il tutto ad un unico livello. Un bambino che pratica yoga anche solo per gioco, mostra qualcosa di diverso. Lo si riscontra nella sua maggiore capacità di fermarsi, di concentrarsi e di ascoltare il proprio corpo.

Risorse professionali

Esterno

● Magia dell'orto - Scuola primaria di Villa Vicentina

Si intende realizzare un piccolo orto nel giardino della scuola, che accoglie vari tipi di albero ed uno spazio dove spesso i bambini si recano per osservare la natura, oltre a giocare durante le ricreazioni. Coltivare l'orto a scuola è un'attività interdisciplinare che offre ai bambini la possibilità di esplorare le proprie infinite risorse, esprimere le loro potenzialità, le loro competenze, le loro curiosità. La scuola, che tra i suoi compiti istituzionali ha quello della formazione del futuro cittadino, deve tener conto di una sana educazione alimentare e dell'uso corretto dell'ambiente. In particolare la dimensione socio-affettiva prevede il coinvolgimento di gruppi classe che presentano anche alunni diversamente abili in attività pratiche, di movimento, prevalentemente all'aperto, che richiedano impegno e collaborazione e che pongano i bambini sullo stesso livello di abilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Diminuire le differenze tra plessi delle scuole primarie nei risultati a distanza.

Traguardo

Colmare le differenze fra plessi tra punteggi più alti e punteggi più bassi realizzati nelle prove di italiano, matematica e inglese nelle prove delle classi quinte (che erano seconde) e nelle classi terze della secondaria (che erano quinte).

Risultati attesi

- Evitare lo spreco, l'uso eccessivo di plastica e il riciclo creativo finalizzato alla sostenibilità . I bambini impareranno a conoscere ciò che mangiano producendolo da soli e rispettando le risorse del nostro pianeta; - favorire nei bambini una minima assunzione di responsabilità nel prendersi cura dell'orto e del giardino; - "Imparare facendo", facendo sviluppare la manualità e il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali; - saper "prendersi cura di", saper imparare ad aspettare, cogliendo il concetto di diversità, lavorando in gruppo; - far acquisire conoscenze e comportamenti corretti e il più possibile consapevoli nei confronti del cibo e della sua origine; - prendersi cura di spazi pubblici ; - promuovere il senso di responsabilità negli alunni attraverso l'accudimento dell'orto, con tecniche diverse di coltivazione..); - promuovere il consumo consapevole di cibo, per favorire l'adozione di abitudini sane e sostenibili; - educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile; - favorire lo sviluppo di un "pensiero scientifico": saper descrivere, argomentare, ascoltare; - saper riconoscere e mettere in relazione semi, piante, fiori, frutti; - saper porre problemi e formulare ipotesi e soluzioni; saper utilizzare un linguaggio specifico; - sperimentare la necessità di elementari strumenti di misura e di registrazione della crescita degli ortaggi; - saper usare il calendario per



prevedere semine, trapianti, raccolti; sperimentare la ciclicità (il ciclo vitale delle piante –il ciclo alimentare –il ciclo delle stagioni...).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Teatro insieme - Scuola primaria di Villa Vicentina

Il progetto “Teatro insieme” intende promuovere un’attività formativa fondamentale per educare gli alunni alla comunicazione, alla socializzazione, alla cooperazione, all’ascolto e al potenziamento di attenzione e concentrazione attraverso un’attenta progettazione fondata sulla pedagogia teatrale e le attività del teatro educativo e sociale. È un’occasione preziosa per i bambini che negli ultimi due anni e mezzo hanno vissuto la condizione dettata dalle rigide norme di distanziamento sociale e, attraverso la pratica del “Teatro Educazione”, potranno godere di un tempo per riappropriarsi di una più spontanea modalità di relazione e aggregazione, attraverso l’ascolto e l’esplorazione di sé e dell’altro, senza giudizi. Si sceglie di promuovere la pratica teatrale anche al fine di sensibilizzare i bambini al loro ruolo di cittadini attivi e fondamentali per un futuro sostenibile, alla cura dell’ambiente, alla cultura della salute e della tutela del pianeta e delle sue risorse attraverso un percorso interdisciplinare che fornisca strumenti per analizzare criticamente fatti storici e relative conseguenze. Il progetto si basa sulla pratica del Teatro Educazione (teatro educativo e sociale con fondamento pedagogico) e grazie a questo percorso, basato su giochi teatrali inclusivi e coinvolgenti, si metterà in atto una metodologia articolata in momenti formativi e didattici, teorici e pratico/laboratoriali tesa al potenziamento dell’espressività, dell’ascolto, dell’attenzione e della socialità di ciascun bambino e ciascuna bambina, parti fondamentali del processo maieutico proprio di questa pratica teatrale in cui ciascun soggetto è necessariamente parte attiva del percorso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all’italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell’Unione europea, anche mediante l’utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Diminuire le differenze tra plessi delle scuole primarie nei risultati a distanza.

Traguardo

Colmare le differenze fra plessi tra punteggi più alti e punteggi più bassi realizzati nelle prove di italiano, matematica e inglese nelle prove delle classi quinte (che erano seconde) e nelle classi terze della secondaria (che erano quinte).

Risultati attesi

Ci si attende nei bambini: - un potenziamento della capacità di concentrazione e un miglioramento dei tempi di attenzione; - si mettono in ascolto di se stessi e dei compagni, delle proprie e delle altrui emozioni e, eventualmente, necessità e richieste; - mettono in atto comportamenti inclusivi, di collaborazione e cooperazione; - attuano comportamenti virtuosi in cui dimostrano di avere acquisito maggior consapevolezza del loro ruolo di cittadini attivi.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno



Ambiente benessere per sé e per gli altri - Scuola primaria di Terzo d'Aquileia

Uscite didattiche sul territorio; interventi e collaborazioni con: l'Amministrazione Comunale (liberazione della fauna selvatica, la piantumazione degli alberi...), varie associazioni del territorio, enti locali, la Protezione Civile, la società NET spa (laboratori), COOP (laboratori); altre attività sono la Giornata della Memoria, la Giornata dei Calzini Spaiati, "Matematica in festa" e la Giornata della Solidarietà per la quale le modalità di attuazione sono in fase di definizione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Diminuire le differenze tra plessi delle scuole primarie nei risultati a distanza.

Traguardo



Colmare le differenze fra plessi tra punteggi più alti e punteggi più bassi realizzati nelle prove di italiano, matematica e inglese nelle prove delle classi quinte (che erano seconde) e nelle classi terze della secondaria (che erano quinte).

Risultati attesi

- Conoscere il proprio territorio nei suoi diversi aspetti; - comprendere l'effetto delle proprie azioni sugli altri e sull'ambiente; - assumere comportamenti adeguati alla prevenzione dei rischi e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Il colore di un'emozione - Scuola primaria di Terzo d'Aquileia

Percorso di teatro formativo rivolto a tutte le classi del plesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Diminuire le differenze tra plessi delle scuole primarie nei risultati a distanza.

Traguardo

Colmare le differenze fra plessi tra punteggi più alti e punteggi più bassi realizzati nelle prove di italiano, matematica e inglese nelle prove delle classi quinte (che erano seconde) e nelle classi terze della secondaria (che erano quinte).

Risultati attesi

- Educare all'ascolto per sviluppare, arricchire, evolvere la consapevolezza musicale (dalla più semplice a quella più complessa). - Educare alla discriminazione e al riconoscimento dei suoni, pulsazioni, cellule ritmiche, accenti, melodie e fraseggi, raffrontandoli tra loro. - Educare alla rappresentazione grafica delle emozioni attraverso colori e disegni, utilizzando tecniche diverse, giochi sonori al fine di sollecitare la creatività, l'espressione grafica e musicale. - Render capaci di saper distinguere i suoni in base ai diversi parametri di intensità, altezza, durata, timbro e di attribuzione di significati. - Potenziare l'aspetto comunicativo-relazionale. - Esprimersi e comunicare imparando ad ascoltare sé stessi e gli altri attraverso l'ascolto di brani musicali, traducendoli con la parola e l'azione motoria.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Tecnologia informatica - Scuola primaria di Fiumicello



Attività finalizzata alla realizzazione e sperimentazione di ambienti di apprendimento innovativi e modalità di lavoro che stimolano le competenze degli alunni nel rispetto delle conoscenze pregresse, delle abilità dimostrate ed acquisite, con particolare riferimento al digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere un uso consapevole ed efficace delle nuove tecnologie sia nella vita scolastica per fini didattici sia in quella quotidiana. Valutare la competenza digitale al termine del primo ciclo in modo omogeneo e strutturato.

Traguardo

Realizzare un curriculum digitale d'Istituto.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Diminuire le differenze tra plessi delle scuole primarie nei risultati a distanza.

Traguardo

Colmare le differenze fra plessi tra punteggi più alti e punteggi più bassi realizzati



nelle prove di italiano, matematica e inglese nelle prove delle classi quinte (che erano seconde) e nelle classi terze della secondaria (che erano quinte).

Risultati attesi

Riorganizzazione dell'aula di informatica in cui proporre diverse attività a seconda della classe, dell'obiettivo didattico e delle competenze di bambini e insegnanti; - promuovere le norme comportamentali da osservare nell'ambito tecnologico-digitale; - saper individuare le informazioni in rete per integrare gli apprendimenti; - promuovere l'utilizzo di strumenti per presentare contenuti; - dimostrare di saper analizzare con l'aiuto dell'insegnante fonti di dati, informazioni e contenuti digitali; - presentare le funzioni principali di nuove applicazioni informatiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto lettura - Scuola primaria di Fiumicello

Il progetto si propone di promuovere la lettura come strumento imprescindibile al contrasto all'analfabetismo funzionale e alla continua perdita di capacità lessicale evidenziata dalle statistiche a livello regionale e nazionale. La lettura promuove la capacità empatica di comprendere emozioni e situazioni dell'altro perché coinvolge a vivere la vita dei diversi personaggi. Le attività proposte sono: Promozione, programmazione e gestione dei laboratori dell'iniziativa regionale "Leggiamo 0/18" - Promozione, programmazione e gestione dei laboratori per l'evento "Libro lungo un giorno". - Collaborazione attiva con la biblioteca. - Promozione, programmazione e gestione dell'iniziativa "#io leggo perché". - Intervento sulla biblioteca di plesso perché diventi un luogo a disposizione delle diverse classi per attività di lettura, di ascolto e di attività laboratoriali sull'argomento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Diminuire le differenze tra plessi delle scuole primarie nei risultati a distanza.

Traguardo

Colmare le differenze fra plessi tra punteggi più alti e punteggi più bassi realizzati nelle prove di italiano, matematica e inglese nelle prove delle classi quinte (che erano seconde) e nelle classi terze della secondaria (che erano quinte).

Risultati attesi

Promuovere la capacità di leggere, di comprendere testi adeguati all'età, di allenare la lettura profonda. - Proporre momenti in cui poter condividere l'esperienza della lettura e dell'approccio al testo scritto e al libro. - Permettere spazi di discussione in cui poter interagire in maniera collaborativa e costruttiva proponendo la propria opinione. -Cogliere il significato e il valore della diversità, del valore delle storie di ciascuno al di là dei pregiudizi di ogni tipo. - Condivisione e collaborazione attiva tra comunità scolastica e territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Governo dei giovani - Scuola primaria di Fiumicello



Il progetto si propone di ascoltare i desideri ed i bisogni dei bambini e dei ragazzi, dare risposte adeguate alle loro esigenze, valorizzare le loro capacità e fornire loro gli strumenti per renderli protagonisti attivi della comunità. L'esperienza del GdG rappresenta sul piano didattico, educativo e formativo un'occasione di crescita civile per gli alunni, uno strumento di partecipazione democratica alla vita della comunità locale oltre che un'opportunità per favorire la collaborazione e la cooperazione tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola e tra Istituzione Scolastica e Territorio. Le attività variano in relazione alle proposte del Governo dei giovani e dell'amministrazione comunale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Diminuire le differenze tra plessi delle scuole primarie nei risultati a distanza.



Traguardo

Colmare le differenze fra plessi tra punteggi più alti e punteggi più bassi realizzati nelle prove di italiano, matematica e inglese nelle prove delle classi quinte (che erano seconde) e nelle classi terze della secondaria (che erano quinte).

Risultati attesi

- Avere cura di ciò che appartiene a tutti e cogliere il concetto di bene pubblico comune. -
- Promuovere azioni di concreto cambiamento della realtà in nome del bene collettivo. -
- Promuovere esperienze di democrazia vissute dai bambini in modo concreto e attivo. -
- Promuovere riflessioni sul concetto di cittadinanza attiva, di pace, di aiuto al prossimo, di diritti e doveri. -
- Collaborazione attiva tra comunità scolastica e territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Idearte - Scuola primaria di Fiumicello

Il progetto avrà come filo conduttore l'architettura, intesa in senso ampio come organizzazione e percezione dello spazio con il focus sull'arte e la sostenibilità. Strumento principale dell'azione didattica sarà il laboratorio, inteso come momento del fare e del pensare, in cui i bambini diventano agenti attivi del proprio apprendimento, sperimentando molteplici tecniche e producendo piccoli elaborati personali e collettivi. Attraverso i laboratori si intende portare i bambini ad esplorare il mondo dell'architettura, fondendo fantasia e realtà. Usando strumenti diversi collage, disegni, fotomontaggi e plastici con materiali di riciclo, i piccoli architetti imparano a relazionarsi con lo spazio, con i materiali, con le forme e i colori. Le azioni previste (che ogni classe svilupperà nel corso dell'anno scolastico durante le ore di arte immagine e nei laboratori) sono le seguenti: 1- Costruzione di architetture fantastiche (per le classi prime e seconde) 2- Studio e conoscenza di monumenti del passato legati a scenari di civiltà antiche (per le classi terze, quarte e quinte) e riproduzione di questi in un plastico 3- Realizzazione di una strutture architettoniche collettive con materiali di riciclo. 4- Mostra " IDEE in ARTE" di fine anno



degli elaborati artistici di tutti gli alunni con riferimento al percorso affrontato. 5- Si prevede una visita guidata al Museo Archeologico Nazionale di Aquileia per ogni classe (considerando eventualmente l'adesione al Progetto Archeologia d'Istituto)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Diminuire le differenze tra plessi delle scuole primarie nei risultati a distanza.

Traguardo

Colmare le differenze fra plessi tra punteggi più alti e punteggi più bassi realizzati nelle prove di italiano, matematica e inglese nelle prove delle classi quinte (che erano seconde) e nelle classi terze della secondaria (che erano quinte).

Risultati attesi

- Sollecitare l'interesse per l'architettura tramite l'attività laboratoriale. - Sviluppare la capacità di osservare e costruire con le mani. - Sviluppare la manualità e stimolare la creatività attraverso la creazione di opere d'arte originali legate al tema scelto con modelli plastici. - Creare collegamenti tra storia dell'architettura e spazi di realtà vissuta.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Magia dell'orto

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Lavorare in squadra; imparare a trovare soluzioni a problemi pratici; auto gestione nell'uso degli strumenti e del proprio operato; iniziare un lavoro e portarlo fino alla conclusione.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Laboratorio manuale, pratico operativo, lavorazione della terra, pulizia aiuole, semina,



accudimento piantine.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Regione



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e del cablaggio interno dell'IC #2
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La funzione strumentale informatica procede alla ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e , in base alle necessità verificate, alla sua eventuale implementazione; si assicura del cablaggio interno degli spazi scolastici, che al momento riguarda alcuni plessi, mentre altri sono coperti in modalità wifi.

La ricezione della rete è tuttavia generalmente garantita.

Titolo attività: Utilizzo del RE nelle scuole del Primo Ciclo #12
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Registro Elettronico (Nuvola) è attivo per tutti gli ordini di scuola.

Titolo attività: Segreteria Digitale#11
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La segreteria utilizza l'applicazione Nuvola per la gestione amministrativa.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Biblioteca scolastica per l'alfabetizzazione #24
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La biblioteca scolastica è indicata quale spazio di apprendimento non solo fisico , ma anche digitale della scuola per l'apprendimento dell'alfabetizzazione in genere, e in specie di alfabetizzazione all'uso dell'informazione e del digitale.

Questo percorso inizierà per i plessi di Aquileia; infatti la biblioteca comunale è stata adibita all'interno dell'edificio della Primaria, negli ex locali della segreteria didattica. In giornate dedicate alle attività scolastiche, il bibliotecario è a disposizione di alunni e docenti per la loro formazione e anche per attività laboratoriali di lettura in collaborazione col Sistema Interbibliotecario.

Inoltre, completata la strumentazione, nella Biblioteca Scolastica di Aquileia sarà avviato un progetto di cinematografia, chiamato "Anatomia della pellicola" nell'ambito dell' accordo dei "patti di comunità" tra la Scuola Secondaria e il Comune di Aquileia.

Titolo attività: Aggiornamento del curriculum di Tecnologia alla scuola secondaria di primo grado#18
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Aggiornare il curriculum di tecnologia nella scuola secondaria di primo grado in riferimento alle competenze chiave europee 2018.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Digitalizzazione
attraverso nuove SMART TV e nuovi
strumenti tecnologici #26
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il presente progetto riguarda l'acquisto di Smart TV normali e/o Touch per le classi dell'Istituto comprensivo

"Don Milani" che ne sono ancora sprovviste. Mettere a disposizione strumenti moderni è necessario soprattutto in questo periodo in cui solo la tecnologia ha consentito ai docenti di fare lezione (si pensi alla

DAD e alla DDI). Poter disporre di adeguati strumenti informatici consente ai docenti di poter adottare una didattica moderna e innovativa, sicuramente più accattivante e motivante dell'uso esclusivo del libro di testo.

Tra l'altro tutti i libri in adozione prevedono il rinvio a link e materiali online.

Oltre all'acquisto delle Smart TV si provvederà a comprare anche altro materiale informatico necessario per lavorare con gli strumenti già presenti nelle sedi.

Infine, il presente progetto prevede anche attività di formazione per il personale: è necessario che tutti i docenti sappiano utilizzare i macchinari presenti a scuola in maniera corretta e che conoscano tutte le potenzialità di cui dispongono.

FINALITA'

La finalità del presente progetto è la realizzazione di una scuola moderna, efficace e motivante

OBIETTIVI

- Installazione di Smart TV nelle classi che ne sono sprovviste



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Rendere funzionanti strumenti digitali già in dotazione
- Acquistare strumenti digitali nuovi (tablet, notebook, mac, ...)
- Formare il personale docente

CONTENUTI

- Acquisto e installazione delle Smart TV
- Attività di manutenzione
- Attivazione di nuovi strumenti digitali
- Formazione del personale docente che dovrà saper utilizzare gli strumenti digitali e conoscere le potenzialità degli stessi

Titolo attività: Supporto informatico
alle scuole #27

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Assistenza tecnica per tutte le scuole dell'Istituto, in particolare per le scuole del primo ciclo.

Titolo attività: Utilizzo della GOOGLE
SUITE , piattaforma d'Istituto #4

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

In continuità con le attività iniziate in DAD nell'a. s. 2019/2020, l'insegnante Travain ha condotto su MEET delle lezioni per i docenti dell'IC relative all'utilizzo della GOOGLE SUITE e in particolare della GOOGLE CLASS.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Implementazione della
formazione iniziale sull'innovazione
didattica#26
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si intendono attuare attività per promuovere il legame tra
innovazione didattica e tecnologie **digitali e per Rafforzare la
formazione all'innovazione** didattica a tutti i livelli



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

"RICCARDO MICHELI" FIUMICELLO - UDAA84601A

"CIPI" " TERZO DI AQUILEIA - UDAA84602B

"ARCOBALENO" VILLA VICENTINA - UDAA84603C

" PIMPA " AQUILEIA - UDAA84604D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'infanzia assume una valenza di accompagnamento del processo di apprendimento e di crescita volta a osservare, descrivere, documentare, orientare ed incoraggiare tutte le potenzialità del bambino.

Forme di osservazione e verifica:

osservazione sistematica e non;

prove semi strutturate (schede operative);

verbalizzazioni, applicazioni e rappresentazioni grafiche;

questionario osservativo IPDA rivolto ai bambini dell'ultimo anno per l'accertamento dei prerequisiti.

Documentazione:

Documento di passaggio dalla scuola dell'infanzia alla primaria integrato con i dati IPDA.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Cfr. allegato



Allegato:

RUBRICA INFANZIA valutazione educazione civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Nella valutazione delle capacità relazionali il team docente terrà conto dei seguenti indicatori:

- - Definizione della propria identità
- - Avvio all'autonomia
- - Capacità di relazionarsi con coetanei e adulti
- - Rispetto delle prime regole sociali

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

PIO PASCHINI - AQUILEIA - UDMM84601E

UGO PELLIS - FIUMICELLO - UDMM84602G

Criteri di valutazione comuni

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SECONDARIA DI 1°

Nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (MIUR, 2012), si afferma che:

«agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione. [...] La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari: attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo».

Questi tre momenti (precedere, accompagnare e seguire) implicano una relazione diretta tra la valutazione degli alunni e i processi di inclusione perché valutare significa accertare, misurare,



rendicontare, ma soprattutto aiutare, educare, accompagnare, sostenere e valorizzare. Valutazione e valorizzazione rappresentano due facce della stessa medaglia. Il processo valutativo si configura come uno strumento flessibile e non rigorosamente prescrittivo, esso rappresenta una forma di ascolto e di risposta alle esigenze degli alunni.

Le forme di valutazione, documentate da prove strutturate, oggettive e sommative, test, ecc., hanno la funzione di stimolare e di registrare le prestazioni degli alunni per raccogliere informazioni sui loro livelli di progresso (conoscenze, abilità e competenze), sugli apprendimenti conseguiti e sulla loro qualità, con lo scopo di verificare e valutare tali progressi.

Valutazione degli apprendimenti degli alunni con disabilità

La valutazione degli alunni con disabilità terrà conto dei progressi raggiunti in rapporto al livello di partenza, del comportamento e delle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato; dovrà basarsi su prove differenziate e prove comuni alla classe, corrispondenti agli insegnamenti impartiti, idonei a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità.

Valutazione degli apprendimenti degli alunni con difficoltà specifica di apprendimento certificata

La valutazione degli alunni con difficoltà specifica di apprendimento certificata terrà ancor più conto dei progressi raggiunti in rapporto al livello di partenza, delle loro specifiche situazioni soggettive, del comportamento e delle attività svolte in riferimento al Piano Didattico Personalizzato ed utilizzerà tutte le possibili e adeguate misure dispensative e compensative.

Tutti i docenti contitolari della classe parteciperanno con gli insegnanti di sostegno alla valutazione complessiva che dovrà tener conto delle particolari situazioni ed esigenze personali degli alunni.

VALUTAZIONE, DOCUMENTAZIONE E VERIFICA ALLA PRIMARIA E SECONDARIA

Durante il quadrimestre i docenti devono effettuare un congruo numero di prove (interrogazioni, esercizi scritti, grafici o pratici fatti in casa o a scuola, debitamente corretti e classificati), valutate con voti espressi in numeri interi su base decimale, da 1 a 10.

Non sono invece valutabili con voti di tipo sanzionatorio e punitivo le violazioni della consegna (come la mancata esecuzione di compiti domestici).

CRITERI DI VALUTAZIONE GENERALE DISCIPLINARE PER LA DETERMINAZIONE DEI LIVELLI RAGGIUNTI PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 1°

La valutazione degli apprendimenti e delle prestazioni fornite dagli alunni in base all'art. 1 e 2 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e della Nota MIUR 10.10.2017 (prot.1835), relativamente agli obiettivi delle singole materie, è espressa secondo la scala di valutazione decimale.



Per quanto attiene alla competenza delle scuole circa le nuove forme di valutazione, lo schema di regolamento evidenzia come, in ragione dell'autonomia scolastica, appartiene alle scuole e ai docenti la scelta delle modalità per la valutazione in itinere e per la predisposizione del documento di valutazione finale.

In allegato gli indicatori e descrittori degli apprendimenti per la scuola secondaria di 1°.

Allegato:

Criteria di valutazione Secondaria.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Collegio docenti del nostro Istituto ha deliberato per la strutturazione di un curriculum valutativo ed orientativo, laddove la realizzazione dello stesso è affidato a ogni docente nell'ambito della sua libertà di insegnamento e in coerenza con quanto sopra affermato.

L'insegnamento dell'educazione civica è trasversale e in contitolarità a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curriculum, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia.

Inoltre, il Collegio docenti del nostro Istituto ha deliberato per una valutazione di tipo collegiale: il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa.

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF saranno integrati in modo da comprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica.

In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione acquisendo elementi conoscitivi dai docenti della classe, per la scuola primaria, e dal Consiglio di classe, per la scuola secondaria di I grado.

* Per la scuola primaria la valutazione sarà espressa in modo descrittivo (L. n. 41/2020); per la scuola secondaria di I grado sarà espressa in decimi (art. 2, comma 6, L. n. 92/2019).

La valutazione deve assumere una valenza formativa, cioè rendere l'alunno consapevole delle proprie esperienze di apprendimento e indirizzarlo al miglioramento e quindi al successo formativo.

In aggiunta a quella formativa vi sono altre funzioni che la valutazione può assumere e devono essere considerate complementari tra loro:

□ valutazione proattiva: riconosce ed evidenzia i progressi compiuti dall'alunno, cercando di



rinforzare la sua motivazione

□ valutazione diagnostica: viene effettuata all'inizio del percorso per appurare la situazione di partenza in relazione al lavoro che si intende svolgere

□ valutazione in itinere: viene eseguita durante il percorso di apprendimento per consentire sia al docente di capire quali aspetti del suo lavoro con la classe stanno producendo successo e quali invece richiedono una revisione, sia allo studente di mettere a fuoco i punti di debolezza dello studio che sta svolgendo in modo da intervenire per colmare le carenze

Allegato:

RUBRICHE EDCIVICA 1 2 3 MEDIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Per la scuola Secondaria di 1° sono stati individuati i seguenti macro indicatori e descrittori del comportamento:

- Rispetto delle consegne ed esecuzione dei compiti domestici
- Attenzione, impegno, interesse e partecipazione all'attività didattica
- Comportamento composto ed educato in classe, tale da non arrecare disturbo alla lezione.
- Rispetto dei compagni e degli insegnanti
- Rispetto dell'ambiente, delle strutture, delle attrezzature, delle norme di pulizia ed igiene
- Correttezza dell'abbigliamento e del linguaggio
- Attitudine a socializzare, disponibilità ad integrarsi nel gruppo, disponibilità ad aiutare i compagni
- Autonomia, capacità di organizzazione efficace dell'attività di studio. Disponibilità alla collaborazione ed al lavoro di gruppo.
- Capacità di iniziativa, di proposta, di critica.

Allegato:

comportamento Secondaria criteri e descrittori.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva

Segue la normativa del D. Lgs. 67/2017:

la non ammissione alla classe successiva (o all'Esame di Stato conclusivo del I ciclo) nella scuola secondaria di I grado è provvedimento del tutto eccezionale. Essa può essere decretata:

con decisione assunta a maggioranza dal Consiglio di Classe;

nei confronti degli allievi che non hanno raggiunto gli obiettivi didattici minimi relativi al possesso delle conoscenze ed alle competenze di base relative alle varie discipline;

nei confronti degli allievi che hanno ottenuto un voto inferiore a sei decimi in una o più discipline;

nei confronti degli allievi che hanno dimostrato di non possedere minimamente i requisiti richiesti per l'ammissione alla classe successiva;

quando siano stati adottati documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi.

Nella valutazione relativa all'eventuale non ammissione, il Consiglio di Classe considera sempre prioritaria la valenza formativa e non l'aspetto negativo del provvedimento.

La non ammissione alla classe successiva è deliberata dal Consiglio di Classe, senza necessità di sottoporre l'allievo allo scrutinio finale quando l'alunno ha superato il limite delle assenze previsto dalla legge (un quarto di assenze rispetto al monte ore annuale obbligatorio delle discipline), ferme restando le deroghe stabilite dalla scuola;

quando l'alunno è incorso in provvedimenti disciplinari gravi ai sensi del Regolamento d'Istituto con sospensione dalle lezioni di 15 giorni complessivi;

La non ammissione all'Esame di stato è deliberata dal Consiglio di Classe, senza necessità di sottoporre l'allievo allo scrutinio finale, oltre nei casi di cui alle lettere a) e b) anche nel caso in cui l'alunno non abbia partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (salvo non ne sia stato a buon diritto escluso).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Segue la normativa del D. Lgs. 67/2017 e il D.M. n. 741 del 10 ottobre 2017 riguardante gli ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL I CICLO (D.M. n. 741 del 10 ottobre 2017)

Il voto di ammissione all'esame di stato conclusivo del I ciclo è espresso in numeri interi, da 1 a 10. Il voto di ammissione può anche essere negativo ed è attribuito sulla base del percorso scolastico



triennale compiuto dai discenti. Esso non può limitarsi ad una semplice media aritmetica dei voti relativi agli apprendimenti disciplinari, ma deve considerare il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni, avere una finalità formativa e concorrere attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, al miglioramento della sua consapevolezza. Questa valutazione formativa dovrà prendere in considerazione, oltre i voti conseguiti in ogni disciplina nel triennio e particolarmente quelli conseguiti alla fine della classe terza, la storia scolastica precedente degli studenti, il percorso globale da essi compiuto, i progressi relativi ottenuti rispetto ai livelli di partenza, le abilità e le competenze acquisite (ed in particolare i risultati delle Unità di apprendimento interdisciplinari); l'impegno, l'interesse, la frequenza, la partecipazione, le motivazioni, le potenzialità di apprendimento da essi dimostrati; ed inoltre altri fattori che possono aver condizionato le prestazioni degli alunni.

LE PROVE SCRITTE D'ESAME (D.M.741/2017)

Prova di Italiano

La prova è costituita da tre tracce scelte relativamente alle seguenti tipologie di testo:

- testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
- testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
- comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione. La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie.

Durata delle prove: 4 ore

Prova di Matematica

La prova di Matematica, secondo il D.M. 741/2017, art. 8, accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni.

Essa è strutturata su:

- Problemi articolati su una o più richieste;
- Quesiti a risposta aperta.
- I quesiti potranno essere scelti tra i seguenti ambiti:
 - Problemi di geometria piana e solida
 - Equazioni/Elementi di calcolo algebrico
 - Studio di figure sul piano cartesiano
 - Lettura, rappresentazione grafica e interpretazione di dati (con riferimento a tematiche di carattere scientifico/statistico/tecnologico) E' previsto l'uso delle tavole numeriche e delle tabelle per i numeri primi.

Attraverso i quesiti proposti si mira a verificare il raggiungimento dei seguenti obiettivi di



apprendimento:

individuare e applicare regole, proprietà, procedimenti;

individuare ed applicare le strategie necessarie per la risoluzione di situazioni problematiche;

conoscere e padroneggiare procedure di calcolo e strumenti di lavoro;

leggere ed interpretare diverse forme di rappresentazione (verbale, simbolica, grafica...) e saper passare dall'una all'altra.

Alla valutazione complessiva dell'elaborato concorre anche la sua presentazione formale: si tengono in debito conto l'ordine, l'indicazione corretta dei dati e delle figure geometriche, la precisione nella costruzione di grafici.

I quattro quesiti sono indipendenti tra loro. Ogni quesito è strutturato su più richieste, per livelli crescenti di difficoltà, in modo tale che per il candidato l'essere in grado di affrontare almeno la prima parte del quesito sia garanzia del raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati.

Durata della prova: 3 ore

Prove di Lingua straniera (INGLESE/TEDESCO)

Gli alunni sosterranno la prova scritta di entrambe le lingue straniere nella stessa giornata.

La prova scritta sarà articolata in due sezioni distinte, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria. Entrambe le sezioni accerteranno l'acquisizione di competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili al livello A2 per l'inglese e A1 per la seconda lingua del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa, come previsto dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo: A2 Riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad. es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Riesce a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

A1 Riesce a comprendere ed utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso /a e altri ed è in grado di porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede). E' in grado di interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.

In questo Istituto le tracce potranno prevedere una combinazione delle seguenti tipologie, scelte tra quelle indicate nell'art. 9 del D.M. 741/2017 e ponderate sui due livelli di riferimento:

- Questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e/o aperta;
- Completamento di un testo in cui siano state omesse parole singole o gruppi di parole, oppure riordino e riscrittura o trasformazione di un testo;
- Lettera o e-mail personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana. Ciascuna sezione sarà valutata in base ai seguenti criteri:



Comprensione scritta (del testo e dei quesiti)

Produzione scritta (completezza, grado di sintesi della risposta e lessico)

Competenze grammaticali

Durata della prova 3 ore 1,5 ore per inglese e 1,5 ore per tedesco, con una pausa intermedia di mezz'ora) . E consentito l'uso del dizionario bilingue.

COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE (D.M.741/2017)

Il colloquio d'esame deve offrire all'alunno la possibilità di dare prova della propria capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze acquisite. Prima del colloquio la commissione si accorderà sulle modalità più idonee allo svolgimento dello stesso in relazione alle specificità del candidato. La commissione d'esame, avviato il colloquio, concederà congruo tempo al candidato di argomentare sull'argomento prescelto o di intraprendere l'itinerario pluridisciplinare predisposto, si adopererà affinché il colloquio sia collegiale, che dia spazio alle discipline non oggetto di verifica scritta e che espliciti un collegamento organico e significativo tra le discipline. La commissione cercherà di valutare attentamente le competenze di cittadinanza raggiunte dal candidato, competenze che attraversano tutte le grandi aree del sapere.

ALUNNI CON CERTIFICAZIONE DSA

Durante gli esami saranno adottati tutti gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal Piano Didattico Personalizzato. Durante le prove di italiano sarà consentito l'uso di schede grammaticali, mentre per la prova di matematica gli alunni potranno disporre di calcolatrice e formulari. Per tutte le prove scritte sarà prevista la possibilità di disporre di eventuale tempo aggiuntivo. Tutte le prove d'esame saranno lette da un docente, qualora previsto nel PDP, e sarà consentito l'utilizzo dello strumento informatico nelle discipline in cui è stato adoperato durante il percorso di studi.

LE PROVE SCRITTE D'ESAME (D.M.741/2017)

Prova di Italiano

La prova è costituita da tre tracce scelte relativamente alle seguenti tipologie di testo:

- testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
- testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
- comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione. La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie.

Durata delle prove: 4 ore

Prova di Matematica

La prova di Matematica, secondo il D.M. 741/2017, art. 8, accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni.

Essa è strutturata su:



- Problemi articolati su una o più richieste;
- Quesiti a risposta aperta.
- I quesiti potranno essere scelti tra i seguenti ambiti:
 - Problemi di geometria piana e solida
 - Equazioni/Elementi di calcolo algebrico
 - Studio di figure sul piano cartesiano
 - Lettura, rappresentazione grafica e interpretazione di dati (con riferimento a tematiche di carattere scientifico/statistico/tecnologico) E' previsto l'uso delle tavole numeriche e delle tabelle per i numeri primi.

Attraverso i quesiti proposti si mira a verificare il raggiungimento dei seguenti obiettivi di apprendimento:

individuare e applicare regole, proprietà, procedimenti;

individuare ed applicare le strategie necessarie per la risoluzione di situazioni problematiche;

conoscere e padroneggiare procedure di calcolo e strumenti di lavoro;

leggere ed interpretare diverse forme di rappresentazione (verbale, simbolica, grafica...) e saper passare dall'una all'altra.

Alla valutazione complessiva dell'elaborato concorre anche la sua presentazione formale: si tengono in debito conto l'ordine, l'indicazione corretta dei dati e delle figure geometriche, la precisione nella costruzione di grafici.

I quattro quesiti sono indipendenti tra loro. Ogni quesito è strutturato su più richieste, per livelli crescenti di difficoltà, in modo tale che per il candidato l'essere in grado di affrontare almeno la prima parte del quesito sia garanzia del raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati.

Durata della prova: 3 ore

Prove di Lingua straniera (INGLESE/TEDESCO)

Gli alunni sosterranno la prova scritta di entrambe le lingue straniere nella stessa giornata.

La prova scritta sarà articolata in due sezioni distinte, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria. Entrambe le sezioni accerteranno l'acquisizione di competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili al livello A2 per l'inglese e A1 per la seconda lingua del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa, come previsto dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo: A2 Riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad. es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Riesce a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

A1 Riesce a comprendere ed utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso /a e altri ed è in grado di



porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede). E' in grado di interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.

In questo Istituto le tracce potranno prevedere una combinazione delle seguenti tipologie, scelte tra quelle indicate nell'art. 9 del D.M. 741/2017 e ponderate sui due livelli di riferimento:

- Questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e/o aperta;
- Completamento di un testo in cui siano state omesse parole singole o gruppi di parole, oppure riordino e riscrittura o trasformazione di un testo;
- Lettera o e-mail personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana. Ciascuna sezione sarà valutata in base ai seguenti criteri:

Comprensione scritta (del testo e dei quesiti)

Produzione scritta (completezza, grado di sintesi della risposta e lessico)

Competenze grammaticali

Durata della prova 3 ore 1,5 ore per inglese e 1,5 ore per tedesco, con una pausa intermedia di mezz'ora). E consentito l'uso del dizionario bilingue.

COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE (D.M.741/2017)

Il colloquio d'esame deve offrire all'alunno la possibilità di dare prova della propria capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze acquisite. Prima del colloquio la commissione si accorderà sulle modalità più idonee allo svolgimento dello stesso in relazione alle specificità del candidato. La commissione d'esame, avviato il colloquio, concederà congruo tempo al candidato di argomentare sull'argomento prescelto o di intraprendere l'itinerario pluridisciplinare predisposto, si adopererà affinché il colloquio sia collegiale, che dia spazio alle discipline non oggetto di verifica scritta e che espliciti un collegamento organico e significativo tra le discipline. La commissione cercherà di valutare attentamente le competenze di cittadinanza raggiunte dal candidato, competenze che attraversano tutte le grandi aree del sapere.

ALUNNI CON CERTIFICAZIONE DSA

Durante gli esami saranno adottati tutti gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal Piano Didattico Personalizzato. Durante le prove di italiano sarà consentito l'uso di schede grammaticali, mentre per la prova di matematica gli alunni potranno disporre di calcolatrice e formulari. Per tutte le prove scritte sarà prevista la possibilità di disporre di eventuale tempo aggiuntivo. Tutte le prove d'esame saranno lette da un docente, qualora previsto nel PDP, e sarà consentito l'utilizzo dello strumento informatico nelle discipline in cui è stato adoperato durante il percorso di studi.

Allegato:

tabelle valutazione Esame di Stato .pdf



Criteri di valutazione e osservazione in DAD

La presente rubrica presenta i nuovi criteri di valutazione finale dei processi formativi e del comportamento per la Secondaria di Primo Grado da utilizzarsi in situazione emergenziale di Didattica a Distanza.

Si affianca ai criteri di valutazione intermedia e finale dei processi formativi e ai criteri di valutazione del comportamento per la Secondaria di Primo Grado.

Allegato:

rubrica di valutazione in DAD Secondaria.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

ALESSANDRO MANZONI - AQUILEIA - UDEE84601G

GIUSEPPE GARIBALDI - FIUMICELLO - UDEE84602L

G. CAPPONI - TERZO D'AQUILEIA - UDEE84603N

G. LEOPARDI - VILLA VICENTINA - UDEE84604P

Criteri di valutazione comuni

Nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (MIUR, 2012), si afferma che:

«agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione. [...] La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari: attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo».



Questi tre momenti (precedere, accompagnare e seguire) implicano una relazione diretta tra la valutazione degli alunni e i processi di inclusione perché valutare significa accertare, misurare, rendicontare, ma soprattutto aiutare, educare, accompagnare, sostenere e valorizzare. Valutazione e valorizzazione rappresentano due facce della stessa medaglia. Il processo valutativo si configura come uno strumento flessibile e non rigorosamente prescrittivo, esso rappresenta una forma di ascolto e di risposta alle esigenze degli alunni.

Le forme di valutazione, documentate da prove strutturate, oggettive e sommative, test, ecc., hanno la funzione di stimolare e di registrare le prestazioni degli alunni per raccogliere informazioni sui loro livelli di progresso (conoscenze, abilità e competenze), sugli apprendimenti conseguiti e sulla loro qualità, con lo scopo di verificare e valutare tali progressi.

Valutazione degli apprendimenti degli alunni con disabilità

La valutazione degli alunni con disabilità terrà conto dei progressi raggiunti in rapporto al livello di partenza, del comportamento e delle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato; dovrà basarsi su prove differenziate e prove comuni alla classe, corrispondenti agli insegnamenti impartiti, idonei a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità.

Valutazione degli apprendimenti degli alunni con difficoltà specifica di apprendimento certificata

La valutazione degli alunni con difficoltà specifica di apprendimento certificata terrà ancor più conto dei progressi raggiunti in rapporto al livello di partenza, delle loro specifiche situazioni soggettive, del comportamento e delle attività svolte in riferimento al Piano Didattico Personalizzato ed utilizzerà tutte le possibili e adeguate misure dispensative e compensative.

Tutti i docenti contitolari della classe parteciperanno con gli insegnanti di sostegno alla valutazione complessiva che dovrà tener conto delle particolari situazioni ed esigenze personali degli alunni.

VALUTAZIONE, DOCUMENTAZIONE E VERIFICA ALLA PRIMARIA E SECONDARIA

Durante il quadrimestre i docenti devono effettuare un congruo numero di prove (interrogazioni, esercizi scritti, grafici o pratici fatti in casa o a scuola, debitamente corretti e classificati), valutate con voti espressi in numeri interi su base decimale, da 1 a 10.

Non sono invece valutabili con voti di tipo sanzionatorio e punitivo le violazioni della consegna (come la mancata esecuzione di compiti domestici).

CRITERI DI VALUTAZIONE GENERALE DEGLI APPRENDIMENTI PER LA DETERMINAZIONE DEI LIVELLI RAGGIUNTI PER LA SCUOLA PRIMARIA



La valutazione degli apprendimenti e delle prestazioni fornite dagli alunni in base all'art. 1 e 2 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e della Nota MIUR 10.10.2017 (prot.1835), relativamente agli obiettivi delle singole materie, è espressa con una votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento. Per quanto attiene alla competenza delle scuole circa le nuove forme di valutazione, lo schema di regolamento evidenzia come, in ragione dell'autonomia scolastica, appartiene alle scuole e ai docenti la scelta delle modalità per la valutazione in itinere e per la predisposizione del documento di valutazione finale.

VALUTAZIONE, DOCUMENTAZIONE E VERIFICA ALLA PRIMARIA E SECONDARIA

Durante il quadrimestre i docenti devono effettuare un congruo numero di prove (interrogazioni, esercizi scritti, grafici o pratici fatti in casa o a scuola, debitamente corretti e classificati), valutate con voti espressi in numeri interi su base decimale, da 1 a 10.

Non sono invece valutabili con voti di tipo sanzionatorio e punitivo le violazioni della consegna (come la mancata esecuzione di compiti domestici).

CRITERI DI VALUTAZIONE GENERALE DEGLI APPRENDIMENTI PER LA DETERMINAZIONE DEI LIVELLI RAGGIUNTI PER LA SCUOLA PRIMARIA

La valutazione degli apprendimenti e delle prestazioni fornite dagli alunni in base all'art. 1 e 2 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e della Nota MIUR 10.10.2017 (prot.1835), relativamente agli obiettivi delle singole materie, dall' a. s. 20200 /2021 seguendo la normativa del O. M. 172 4.12.2020, non è più espressa con una votazioni in decimi, ma è espressa con giudizio descrittivo in livelli (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) per discipline o per obiettivi di apprendimento disciplinari articolati nel Curricolo di Istituto.

In ragione dell'autonomia scolastica, appartiene alle scuole e ai docenti la scelta delle modalità per la valutazione in itinere e per la predisposizione del documento di valutazione infraquadrimestrale e finale.

Nel presente a.s., il Collegio docenti, in conseguenza dell'evento epidemiologico e della permanenza in DAD, ha deliberato per glim alunni delle classi prime e seconde la valutazione finale dell'ottamestre. Sarà comunque inviata alle famiglie una scheda informativa dell'andamento didattico disciplinare degli alunni unicamente col giudizio globale

Allegato:

Rubrica di valutazione Primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

Il Collegio docenti del nostro Istituto ha deliberato per la strutturazione di un curriculum valutativo, laddove la realizzazione dello stesso è affidato a ogni docente nell'ambito della sua libertà di insegnamento e in coerenza con quanto sopra affermato.

L'insegnamento dell'educazione civica è trasversale e in contitolarità a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curriculum, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia.

Inoltre, il Collegio docenti del nostro Istituto ha deliberato per una valutazione di tipo collegiale: il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa.

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF saranno integrati in modo da comprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica.

In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione acquisendo elementi conoscitivi dai docenti della classe, per la scuola primaria, e dal Consiglio di classe, per la scuola secondaria di I grado.

* Per la scuola primaria la valutazione sarà espressa in modo descrittivo (L. n. 41/2020); per la scuola secondaria di I grado sarà espressa in decimi (art. 2, comma 6, L. n. 92/2019).

La valutazione deve assumere una valenza formativa, cioè rendere l'alunno consapevole delle proprie esperienze di apprendimento e indirizzarlo al miglioramento e quindi al successo formativo.

In aggiunta a quella formativa vi sono altre funzioni che la valutazione può assumere e devono essere considerate complementari tra loro:

- valutazione proattiva: riconosce ed evidenzia i progressi compiuti dall'alunno, cercando di rinforzare la sua motivazione
- valutazione diagnostica: viene effettuata all'inizio del percorso per appurare la situazione di partenza in relazione al lavoro che si intende svolgere
- valutazione in itinere: viene eseguita durante il percorso di apprendimento per consentire sia al docente di capire quali aspetti del suo lavoro con la classe stanno producendo successo e quali invece richiedono una revisione, sia allo studente di mettere a fuoco i punti di debolezza dello studio che sta svolgendo in modo da intervenire per colmare le carenze

Allegato:

RUBRICHE PRIMARIA EDUCAZIONE CIVICA.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

Dal Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e della Nota MIUR 10.10.2017 (prot.1835):

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Sono stati individuati i seguenti macro indicatori e descrittori del comportamento per la scuola Primaria:

- Rispetto verso se stessi
- cura della persona, dei propri gesti e del proprio linguaggio
- uso responsabile del proprio materiale
- Rispetto verso gli altri
- rispetto del personale scolastico e degli adulti in generale (uscite didattiche ed operatori esterni)
- rispetto e correttezza nei rapporti con i compagni
- rispetto del materiale altrui
- Rispetto verso l'ambiente
- utilizzo responsabile delle strutture e del materiale della scuola
- utilizzo appropriato degli spazi comuni
- comportamento responsabile ovunque, anche durante le visite di istruzione
- Partecipazione scolastica
- costanza ed impegno nel lavoro scolastico
- partecipazione attiva durante il lavoro scolastico
- collaborazione leale e solidale con i compagni

Allegato:

COMPORAMENTO PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva



Si seguono le indicazioni normative del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e della Nota MIUR 10.10.2017 (prot.1835).

La non ammissione alla classe successiva nella scuola primaria è provvedimento del tutto eccezionale. Essa può essere decretata una sola volta nel corso del percorso di studio, all'unanimità, in particolare al momento del passaggio nella scuola secondaria di I grado, solo in presenza di gravi carenze relative alle competenze di base, all'impegno, alla partecipazione, all'autonomia ed è motivata dalla necessità di offrire al discente tempi di apprendimento più lunghi e distesi al fine di recuperare ritardi e lacune non altrimenti sanabili, e sempreché siano stati disposti piani di recupero e sostegno personalizzati. La non ammissione deve comunque essere condivisa con la famiglia e da essa accettata.

Criteri di valutazione in DAD

La presente rubrica presenta i nuovi criteri di valutazione finale dei processi formativi e del comportamento per la Primaria da utilizzarsi in situazione emergenziale di Didattica a Distanza. Si affianca ai criteri di valutazione intermedia e finale dei processi formativi e ai criteri di valutazione del comportamento per la Primaria.

Allegato:

Rubrica di valutazione Primaria in DAD.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola mette al centro delle proprie azioni l'alunno quale persona in crescita in tutte le sue dimensioni. Obiettivi primari sono l'integrazione, l'inclusione e la lotta alla dispersione.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Nell'organigramma d'Istituto sono individuate figure specifiche per l'inclusione, i bisogni educativi speciali, i disturbi specifici dell'apprendimento, l'inclusione degli alunni stranieri. Sono attivi la commissione per l'intercultura e il GLI. Per gli alunni che presentano particolari difficoltà nello studio (stranieri, DSA, allievi con altra diagnosi rilasciata da strutture sanitarie, allievi con percorsi familiari o personali di particolare disagio, seguiti dai Servizi Assistenziali e/o Sanitari oppure alunni con difficoltà di apprendimento non certificate) i docenti del Consiglio di Classe, rispetto alla programmazione curricolare, mettono in atto, come da normativa, forme di flessibilità didattica che tengano conto delle caratteristiche peculiari dei soggetti e possano quindi prevedere riduzioni e semplificazioni dei contenuti, uso di strumenti dispensativi da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere, e compensativi, come i mezzi di apprendimento alternativi e le tecnologie informatiche, utilizzo di tempi maggiori di esecuzione e adeguate forme di verifica e di valutazione, anche per quanto concerne gli esami. Analogo percorso metodologico viene adottato nei confronti degli alunni con BES. Vengono proposti percorsi di recupero di abilità necessarie allo studio e la partecipazione a progetti e attività volti a mettere in luce le potenzialità degli alunni e a favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. La formulazione dei PEI e del PDP viene sempre condivisa dagli insegnanti curricolari e di sostegno e gli obiettivi vengono monitorati con regolarità. Nel PTOF della scuola è presente il protocollo d'Accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia. Per questi ragazzi gli insegnanti mettono, se necessario, a disposizione ore per l'apprendimento della lingua italiana allo scopo di favorire il successo scolastico. Inoltre l'Istituto si avvale delle risorse (mediatore culturale, insegnanti L2) finanziate con fondi regionali. Vengono infine realizzate attività su temi interculturali per la valorizzazione delle diversità. La scuola mette in atto tutte le strategie necessarie per realizzare concretamente il principio di inclusione sancito dalle norme vigenti. Il piano d'inclusione è impostato su un modello



organizzativo basato sulla flessibilità e su uno stretto coordinamento tra il lavoro dei docenti curricolari e quello dei docenti di sostegno. Questi ultimi sono sempre considerati una risorsa della classe, oltre che dell'allievo, ed il loro orario è strutturato in funzione dell'orario delle necessità didattiche. L'intervento di integrazione scolastica si svolge prevalentemente in classe.

Punti di debolezza:

Nella scuola secondaria c'è una significativa quota di docenti di sostegno non di ruolo. L'assenza di stabilità influenza il consolidamento di pratiche inclusive efficaci condivise con tutti i docenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

referente alunni diversamente abili

referente alunni DSA

referente alunni BES

rappresentante dei genitori

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato è il documento pensato appositamente per gli alunni con certificazione di disabilità in base alla legge 104/92, con lo scopo di programmare strategicamente il percorso formativo di questi ultimi, stabilendo obiettivi educativi e didattici individuali e valutando l'applicazione di metodologie particolari in funzione del caso specifico, e di guidare la "riabilitazione" dell'alunno, favorendo la sua integrazione in attività scolastiche ed extracurricolari. Il PEI, considerato parte integrante del progetto individuale, è redatto all'inizio di ogni anno scolastico di riferimento, a partire dalla scuola dell'infanzia e contiene tutti i dati relativi all'alunno in difficoltà e



tutti gli interventi specifici da operare per favorire la sua crescita e il suo processo di apprendimento, fornendo anche indicazioni su come integrare queste disposizioni al piano di studi programmato per il resto della classe. Viene elaborato in seguito ad un periodo di osservazione diretta, utile a mettere in evidenza caratteristiche generali, comportamenti e relazioni interpersonali in situazioni differenti, strutturate o meno. Le informazioni così raccolte possono essere anche tabulate e rilette alla luce di griglie di osservazione standardizzate. Il PEI si integra nel quadro più ampio della documentazione contenuta nel fascicolo personale dell'alunno (in particolare la Diagnosi funzionale redatta sulla base del Profilo Dinamico Funzionale) e delle decisioni e considerazioni emerse in sede di equipe multidisciplinare. In base al criterio di flessibilità, essendo documento dinamico, viene aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona e verificato al termine di ogni anno scolastico. Nel passaggio tra i gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione, così da garantire non solo una certa continuità didattica e la prosecuzione di interventi efficaci, ma la predisposizione di un contesto che l'alunno riconosca come familiare e consenta di ridurre ogni volta un faticoso inserimento.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Secondo la normativa vigente, nello specifico l'articolo 5 del D.P.R. 24/02/1994, il Piano Educativo Individualizzato deve essere redatto, condiviso e approvato da tutti i docenti curricolari, dal docente di sostegno, dagli operatori sanitari, dalla famiglia e da quanti concorrono al percorso formativo dell'alunno. La redazione del PEI è di competenza del GLO, ovvero del Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione che è composto da: dirigente scolastico, consiglio di classe, operatori psico-socio-sanitari, genitori dell'alunno o dagli esercenti la potestà parentale, figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola che interagiscono con la classe. In questo contesto assume particolare rilevanza la figura dell'insegnante di sostegno, che ha il compito di mediare tra le parti, integrando obiettivi e contenuti previsti per l'alunno con la programmazione curricolare seguita dal gruppo classe. In questo modo il documento si presenta come un progetto unitario messo in atto da un'equipe multidisciplinare con l'obiettivo unico di operare nell'interesse del bambino diversamente abile. La redazione del PEI va fatta a partire dalla scuola dell'infanzia, e deve essere aggiornato in presenza di cambiamenti nella condizione dell'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La famiglia partecipa al GLHO e condivide la stesura del PEI; è informata dal docente di sostegno - referente per il Consiglio di classe o per il tema docenti - dell'andamento del progetto educativo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- incontri scuola/famiglia e incontri di equipe

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Le strategie di valutazione devono essere coerenti con le prassi inclusive. Una scuola inclusiva è in grado di prendersi cura di ciascuno e interpretare le difficoltà degli alunni come una sfida a superare gli ostacoli che l'ambiente stesso pone in termini di barriere fisiche, cognitive, relazionali, culturali, organizzative. La valutazione degli alunni in possesso di certificazione quindi ha le stesse funzioni di quella prevista per i pari: ha finalità formativa ed educativa e mira al miglioramento degli apprendimenti, al successo formativo e alla promozione della capacità individuale di autovalutazione, in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Nella valutazione dell'alunno in situazione di disabilità l'insegnante tiene conto del suo comportamento, delle acquisizioni maturate in seguito al percorso individualizzato, dei progressi rispetto ai livelli di partenza e delle competenze interiorizzate, anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi e l'elaborazione di un progetto di vita in continuo divenire. Il PEI esplicita, dunque, le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, differenti per la scuola del primo ciclo e per quella del secondo ciclo. Il processo valutativo, oltre ad utilizzare strumenti e criteri condivisi, deve tenere conto delle differenti modalità di comunicazione e stili di apprendimento e delle strategie didattiche utilizzate, riferendosi sempre a quanto esplicitato nella programmazione individualizzata. La valutazione dell'alunno con disabilità non deve riguardare soltanto gli aspetti legati alle discipline, ma soprattutto tenere conto delle relazioni sociali scolastiche ed extrascolastiche, dell'acquisizione, talvolta faticosa e per nulla scontata, di autonomie personali e sociali e dello sviluppo delle potenzialità personali.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per gli alunni in possesso di una certificazione notevole importanza riveste l'accoglienza, finalizzata a predisporre sin dall'inizio del percorso scolastico un ambiente di apprendimento che consenta l'espressione di sé e delle proprie potenzialità. Vengono quindi realizzati progetti di continuità ed accoglienza affinché, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, i futuri alunni possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Il passaggio di informazioni tra insegnanti al



momento del passaggio da un ordine all'altro di scuola è puntuale, così da consentire la valutazione del profilo degli alunni in entrata e creare classi equilibrate ed omogenee, requisito fondamentale per il successo formativo. In un contesto sociale sempre più complesso, la scuola ha il dovere di favorire l'orientamento di ciascuno, di promuovere l'iniziativa del soggetto per il suo sviluppo fisico, psichico e intellettuale, di porlo nelle condizioni di definire e conquistare la personale identità di fronte agli altri e di rivendicare un proprio ruolo nella realtà sociale, culturale e professionale. A tal fine si prevedono incontri dell'equipe multidisciplinare anche straordinari, per stabilire gradualmente quali passaggi intraprendere e quali strategie adottare per garantire un orientamento significativo.

Approfondimento

In allegato il Piano dell'Inclusione aggiornato a giugno 2022.

Allegato:

Piano Inclusione IC Don Milani - Aquileia giugno 2022.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Si allega il Piano per la DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA deliberato in Collegio Docenti il 25.10.2020 e attualmente in uso nell'IC.

Allegati:

PIANO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA IC DON MILANI.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>Affiancare il Dirigente e coadiuvare l'ufficio nella predisposizione dell'organico di Istituto, nelle operazioni di assunzione degli insegnanti, nel coordinamento degli insegnanti appartenenti al cosiddetto "organico dell'autonomia". Affiancare il Dirigente nella composizione delle classi prime dei vari ordini scolastici. Predisporre il piano delle attività. Coordinare le operazioni e le procedure relative alle iscrizioni. Coordinare le procedure ed operazioni relative alla somministrazione delle prove INVALSI.</p> <p>Affiancare la funzione strumentale area 1 nell'attività dei dipartimenti e nell'elaborazione dei curricula. Promuovere la programmazione formativa comune nelle scuole primarie a livello di plesso e di istituto. Partecipare all'elaborazione ed aggiornamento del PTOF, del Piano della Formazione, del rapporto di Autovalutazione e del Piano di miglioramento. Coordinare l'attività didattica nei vari ordini di scuola. Curare i rapporti con insegnanti e genitori dell'Istituto. Coordinare le attività di formazione per il registro elettronico e la segreteria digitale. Supportare il dirigente e</p>	2
----------------------	--	---



	<p>l'ufficio nell'utilizzo della segreteria digitale. Predisporre convocazioni, ordine del giorno e documentazione degli organi collegiali compreso il Collegio dei Docenti. Curare i rapporti con gli enti esterni e gli enti locali. Sostituire il Dirigente su attività delegate.</p>	
Funzione strumentale	<p>Area : gestione del PTOF-RAV - valutazione Area: gestione area digitale Area : gestione dei piani per l'internazionalizzazione e l'intercultura</p>	3
Responsabile di plesso	<p>Rappresentare il dirigente, su suo specifico mandato, nei rapporti con gli Enti Locali, con le Istituzioni, le Associazioni culturali, sportive e ricreative, i gruppi di volontariato operanti nel territorio. Curare i rapporti con le famiglie degli allievi. Curare i rapporti con i docenti in servizio nel plesso, ed in particolare l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione dei docenti che vi sono trasferiti , assegnati in prova, nominati a tempo determinato. Promuovere d'intesa con il referente per la prevenzione del disagio scolastico azioni volte ad assicurare sostegno agli alunni in situazione di difficoltà. Provvedere ad assicurare la funzionalità dell'organizzazione didattica in caso di assenze temporanee o improvvise dei docenti, garantendo la loro tempestiva sostituzione. Coordinare l'ordinaria gestione delle attività nella sede. Coordinare attività di sorveglianza e vigilanza all'interno del plesso e verificare l'osservanza delle disposizioni da parte dei docenti. Verificare il rispetto da parte dei docenti dell'orario di servizio e l'osservanza degli obblighi di servizio. Verificare l'osservanza da parte degli allievi del Regolamento scolastico. Verificare l'osservanza</p>	10



	<p>da parte del personale delle norme di sicurezza e del divieto di fumo. Segnalare tempestivamente al DS ed al RSPP situazioni di pericolo e di emergenza; assumere al riguardo i provvedimenti di urgenza necessari ad assicurare l'incolumità del personale e degli allievi. Verificare l'osservanza Regolamento e tutte le disposizioni del Dirigente, anche riguardo la prevenzione del contagio covid19, con normativa in evoluzione.</p>	
Animatore digitale	<p>Le funzioni principali sono la formazione del personale docente, la realizzazione di una cultura digitale nella scuola e l'adozione di soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico.</p>	1
Docente specialista di educazione motoria	<p>I docenti specialisti di educazione motoria fanno parte a pieno titolo del team docente della classe a cui sono assegnati, assumendone la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune. I docenti di educazione motoria, in quanto contitolari nelle classi dove operano, partecipano alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascun alunno e alla predisposizione della certificazione delle competenze rilasciata al termine della scuola primaria.</p>	1
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica garantendo la coerenza con il PTOF. Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi. Promuovere esperienze e</p>	1



progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto. Collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del curriculum di Educazione Civica. Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico. Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica. Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare. Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.

Referente BES

Mantenere i rapporti con le famiglie degli alunni in situazione di difficoltà, assicurando una loro corretta informazione ed un puntuale coinvolgimento nei progetti di recupero ed integrazione promossi dalla scuola e dagli organi di assistenza socio-psicologica. Assicurare il coordinamento di tutti gli interventi attuati nelle scuole per il recupero e l'integrazione degli alunni in situazione di difficoltà. Coordinare le attività dei Docenti fornendo consulenza ed orientamento per quanto riguarda la definizione dei Piani Didattici Personalizzati e la predisposizione, l'attuazione e la verifica dei progetti formativi indirizzati al recupero ed

1



all'integrazione di alunni in difficoltà. Aggiornare e tenere in ordine i fascicoli personali e la documentazione riservata riguardante gli alunni in situazione di disagio. Mantenere i rapporti con psicologi e psico - terapeuti operanti alle dipendenze dell'Istituto ed impegnati nello sportello d'ascolto ,nei corsi di psicomotricità, negli interventi di educazione delle emozioni. Promuovere, d'intesa con i servizi sociali ed i servizi psico-pedagogici operanti sul territorio nonché con psicologi e psico - terapeuti operanti alle dipendenze della Direzione, percorsi strutturati per i genitori, finalizzati ad assumere atteggiamenti e strategie educative atte a promuovere il benessere dei figli, a superare difficoltà relazionali tra adulti e bambini; a favorire l'inserimento scolastico dei bambini. Attivare d'intesa con i servizi sociali ed i servizi psico-pedagogici operanti sul territorio nonché con psicologi e psico - terapeuti operanti alle dipendenze della Direzione interventi e percorsi volti a facilitare e promuovere il benessere psico-sociale dei bambini, a educare i bambini ad accettare se stessi e gli altri, a costruire ed affermare in modo equilibrato la propria personalità, la propria identità, la propria autonomia, a sviluppare in essi le motivazioni ad apprendere, a favorire la comunicazione all'interno del gruppo, a creare un rapporto aperto e di fiducia tra alunni ed insegnanti, e relazioni collaborative, cooperative, positive e non competitive tra gli alunni, favorendo in essi lo sviluppo di competenze sociali e relazionali. Promuovere, d'intesa con i servizi sociali ed i servizi psico-pedagogici operanti sul territorio



nonché con psicologi e psico - terapeuti operanti alle dipendenze della Direzione, percorsi di aggiornamento degli insegnanti su tecniche di mediazione dei conflitti e sull'educazione cooperativa, sulla pedagogia dell'ascolto, sull'educazione socio-affettiva ed in generale sull'interazione formativa e sullo stile relazionale nel rapporto con gli alunni; Mantenere i contatti tra l'Istituto e le comunità "Il Granaio" ed "il Mulino" e tra queste ed i docenti. Coordinare le eventuali attività di Scuola in Ospedale o Istruzione Domiciliare.

Referente DSA e alunni stranieri

Provvedere ad inoltrare agli Enti Locali e alle Associazioni del territorio la domanda di mediazione linguistico/culturale. Fornire ai docenti informazioni utili e materiali per l'accoglienza. Coadiuvare i docenti per approntare una programmazione individualizzata che permetta all'allievo di acquisire un lessico di base, privilegiando la lingua per comunicare. Collaborare con i docenti per la realizzazione di percorsi di alfabetizzazione di lingua italiana da svolgere in orario scolastico grazie ad eventuali ore di presenza o ad ore di docenza aggiuntiva. Fornire informazioni circa le disposizioni normative vigenti relativamente ad allievi DSA, sugli strumenti compensativi e sulle misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato. Controllare la documentazione relativa agli alunni con DSA e cura le procedure di gestione dei casi. Diffondere e pubblicizzare le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento.

1



Referente nell'area del sostegno e dell'inclusione

Formulare e coordinare progetti per l'inserimento, l'integrazione e l'inclusione degli alunni diversamente abili in collaborazione con i docenti di sostegno, i Consigli di Classe e le strutture esterne del territorio. Contattare le scuole di provenienza dei nuovi iscritti per garantire la continuità educativa. Accogliere e orientare gli insegnanti di nuova nomina. Promuovere la divulgazione di proposte di formazione e di aggiornamento. Fornire supporto per la determinazione di percorsi individualizzati per alunni in situazione di disagio. Monitorare la situazione degli allievi con certificazione, coordinando le riunioni della Commissione per gli Alunni Diversamente Abili e mantenendo i contatti con gli insegnanti di sostegno e i coordinatori di classe. Coordinare la predisposizione della documentazione per l'inclusione degli Alunni Diversamente Abili. Mantenere il collegamento tra scuola, equipe sanitaria ed assistenti sociali.

2

Referenti bullismo e Cyberbullismo

□ Attuare tutte le iniziative di informazione e di prevenzione del bullismo e cyberbullismo necessarie, con il coinvolgimento dei servizi socio-educativi territoriali, in sinergia con le altre scuole, anche attraverso periodiche campagne di sensibilizzazione condotte attraverso i media, gli organi di comunicazione, gli organi di stampa . □ Attuare sui temi del bullismo e cyberbullismo iniziative di formazione del personale, degli studenti e delle famiglie, stimolare, quando possibile, la partecipazione ad un gruppo di lavoro specifico di un referente per ogni istituto scolastico, promuovere un ruolo attivo degli studenti in attività di peer education, prevedere

2



misure di sostegno e di rieducazione dei minori coinvolti. □ Fungere da interfaccia con le forze di Polizia, con i servizi minorili dell'amministrazione della Giustizia, le associazioni e i centri di aggregazione giovanile sul territorio, per il coordinamento delle iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo. □ Attuare interventi formativi, informativi e partecipativi volti a favorire un utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media da parte degli alunni. □ Stabilire norme comportamentali e procedure per l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) in ambiente scolastico. □ Raccogliere e diffondere le buone pratiche educative ed organizzative in materia di prevenzione e contrasto dei fenomeni di violenza, discriminazione, bullismo e cyber bullismo

Referente
somministrazione
farmaci

Curare l'applicazione nelle scuole dell'IC delle Linee guida per la somministrazione di farmaci in orario scolastico. Curare la gestione delle pratiche di richiesta di somministrazione di farmaci in orario scolastico in modo che la documentazione sia completa e corretta. Coadiuvare il dirigente nella gestione del protocollo approvato dalla scuola gestendo l'informazione alle famiglie ed ai docenti. Organizzare, su indicazione dei medici curanti, interventi di formazione degli insegnanti riguardanti le modalità di somministrazione dei farmaci. Curare i contatti con famiglie e specialisti degli alunni dichiarati "fragili" secondo la normativa vigente.

1

Vice referenti di plesso.

Sostituiscono i referenti di plesso in caso di

10



	assenza	
Referente Covid di Istituto	Gestione dei contatti con DPI e famiglie per la gestione dei casi di positività a scuola in relazione all'evoluzione della normativa.	1
Referente d'ordine	Mantenere costantemente aperto il flusso di informazioni (collegamento) tra le scuole del suo ordine, il Dirigente scolastico ed i suoi collaboratori. Promuovere e coordinare, all'interno del proprio ordine, la programmazione e la realizzazione dei progetti, anche di formazione ed innovazione, cui la scuola ha aderito. Guidare le attività integrative riguardanti l'ordine: visite d'istruzione, spettacoli e attività varie. Fare sintesi dei lavori del suo ordine per la predisposizione e l'aggiornamento dei documenti d'Istituto (P.T.O.F., R.A.V., P.D.M., Rendicontazione sociale, Regolamento, DDI...). Affiancare il referente per l'Educazione Civica nella progettazione e realizzazione del Curricolo di Educazione Civica.	3
Referente registro elettronico e Gsuite for education	Inserire i dati iniziali relativi alle classi e alle discipline dei singoli docenti. Assegnare e/o ripristinare le credenziali d'accesso al registro per Docenti e Genitori. Coordinare e monitorare le operazioni e le procedure tecniche relative agli scrutini intermedi e finali. Monitorare le funzionalità del registro elettronico, intervenendo entro i limiti consentiti e/o segnalando alla Dirigenza eventuali problemi da sottoporre all'azienda fornitrice del software. Gestire l'ambiente gsuite per la realizzazione della DDI. Fornire assistenza ed eventualmente formazione ai docenti per la realizzazione della DDI.	1



Referente per la comunicazione

Raccogliere il materiale da pubblicare, coordinandosi con i referenti di plesso. Tenere i rapporti con le redazioni giornalistiche, la televisione, gli uffici stampa degli EELL. Scrivere i comunicati per la stampa, per il sito web della scuola, collaborando con il responsabile del sito, per la pagina social. Produrre materiale di presentazione, coordinandosi con i referenti di plesso, per le iniziative di orientamento in entrata ("Scuole aperte").

1

Referente per l'orientamento

Coordinare, insieme ai collaboratori del DS, i lavori per l'elaborazione dei progetti di continuità e per il passaggio di informazioni tra i vari ordini di scuola. Contribuire a formulare ipotesi per la formazione delle classi.

Organizzare le attività di supporto all'orientamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado ed in particolare delle classi terze per la scelta della scuola superiore. Promuovere, organizzare e monitorare le iniziative atte a prevenire la dispersione scolastica.

2

Referente per il friulano

Coordinare la programmazione delle attività di insegnamento della lingua friulana nei diversi plessi. Monitorare la realizzazione delle attività di insegnamento della lingua friulana.

Supportare la segreteria con elementi informativi nell'assegnazione degli incarichi e nella rendicontazione delle attività.

2

Nucleo Interno di Valutazione

Al N.I.V. sono attribuite funzioni rilevanti in ordine ai processi di autovalutazione dell'Istituzione Scolastica, alla compilazione del R.A.V., alla programmazione delle azioni di miglioramento della scuola.

1



Coordinatore di classe,
interclasse e
intersezione.

Presiede il Consiglio della classe di cui è coordinatore in assenza o impedimento del DS (la delega ha valore per l'intero anno scolastico).
– Nomina il segretario verbalizzante in caso di assenza del titolare assegnato. – Acquisisce tutti i dati e i materiali eventualmente necessari alla trattazione dell'ordine del giorno. – Promuove e coordina, all'interno della propria classe, la programmazione e la realizzazione pluridisciplinare dei progetti cui il consiglio ha aderito. – Coordina le attività integrative riguardanti la classe: visite d'istruzione, spettacoli e attività varie. – Individua e segnala al capo d'Istituto ed ai suoi collaboratori eventuali seri problemi di profitto o di condotta emersi all'interno del Consiglio di classe. – Controlla periodicamente le assenze ed i ritardi degli allievi, segnalandoli, se frequenti, al primo collaboratore e, nei casi più gravi, al DS e convocando la famiglia. – Cura la documentazione utile alla registrazione del percorso didattico e comportamentale di ciascun alunno (comunicazioni..). – Svolge il ruolo di figura di riferimento per gli alunni, le famiglie e i docenti, mantenendo i rapporti con i genitori, consegnando la documentazione e convocandoli in casi di necessità. – Richiede al dirigente la convocazione del Consiglio di Classe ogni qualvolta lo si ritenga indispensabile o opportuno o se ne riceva motivata richiesta da almeno due terzi dei membri del consiglio stesso. – Formula la contestazione d'addebito da trasmettere alla famiglia dell'allievo in caso di avvio del procedimento disciplinare.

16



Commissione per la digitalizzazione, l'INVALSI e l'innovazione didattica.

I membri della commissione gestiscono i laboratori informatici, concordandone l'utilizzo da parte dei colleghi, custodiscono e controllano il corretto uso delle attrezzature, segnala guasti, danneggiamenti, ammanchi e disfunzioni in genere alla segreteria, segnalando le manutenzioni necessarie per rendere ottimale l'utilizzo dei laboratori e presentando, previa consultazione dei colleghi, delle proposte di acquisto, accompagnate da idonea relazione. La commissione si occupa inoltre di proposte di innovazione metodologica e didattica, in particolar modo nel campo del digitale e delle nuove tecnologie. Elabora infine i dati INVALSI al fine di offrire al collegio dei docenti utili elementi di valutazione e miglioramento.

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Ufficio protocollo

E' un settore inglobato in Gestione alunni e didattica : carico giornaliero e stampa protocollo in arrivo e uscita; ricevimento e trasmissione corrispondenza , cura degli albi di istituto.

Ufficio acquisti

Contabilità e acquisti, servizi contabili e finanziari; servizi patrimonio, acquisizione richieste acquisti materiali; predisposizione bandi di gara e richieste preventivi.

Ufficio per il personale A.T.D.

Ufficio del personale si occupa di tutto il personale, sia A.T.D, sia a A.T.I.; tenuta delle pratiche relative ai fascicoli dei dipendendoti, contratti, assunzioni personale, pratiche cessazione servizio. Vi si dedicano due impiegate amministrative.

Ufficio alunni

Predisposizione e controllo di tutti gli atti e moduli necessari alle iscrizioni alla scuola infanzia, primaria, media e superiore. Gestione eventuali liste d'attesa per scuole dell'infanzia. Trasferimento alunni: richieste e concessioni nulla osta , richiesta e trasmissione fascicoli e documenti riservati alunni. Rilascio certificati vari. . Organici alunni e personale in collaborazione con il Dirigente Scolastico. Compilazione registri



scrutini ed esami . Compilazione registro diplomi e consegna. Tenuta fascicoli personali alunni, compilazione e aggiornamento scheda anagrafica alunni scuola infanzia, primaria e media. Gestione informatica dati alunni. Procedura strumenti compensativi DSA. Libri di testo scuola primaria e media; cedole librarie. • Tenuta registro infortuni alunni , denunce, assicurazione, gestione pratiche. • Elezioni Organi Collegiali e convocazione incontri (Consigli di Intersezione, Interclasse e Classe Consiglio Istituto • Delibere del Consiglio d'Istituto.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Modello di messa a disposizione per supplenze (MAD) da sito d'Istituto.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **Accordo di collaborazione tra Museo Archeologico Nazionale (MAN) e Istituto Comprensivo don Milani**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di accordo con Ente Nazionale

Approfondimento:

Attività didattiche legate alla conoscenza della storia e del territorio dal punto di vista archeologico; l'accordo è stipulato col Museo Archeologico Nazionale.

Accordo di durata biennale senza costi per l'IC; si rivolge a tutti gli alunni delle scuole primarie, secondaria e infanzia.

Denominazione della rete: Accordo di ambito UD9



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Partecipazione alla rete di ambito per la formazione Ambito - UD9 Capofila IISS Bassa Friulana di Cervignano del Friuli.

Denominazione della rete: Rete di scopo per la sicurezza: Progetti formativi comuni in materia di sicurezza

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Capofila IISS Bassa Friulana di Cervignano del Friuli.

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa: Rassegna regionale teatro della scuola FVG:

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Tutti i plessi possono partecipare alla Rassegna Teatrale FVG sostenuta dal contributo dei Comuni di appartenenza.



Approfondimento:

Il protocollo per la partecipazione alla "Rassegna regionale teatro della scuola FVG" viene rinnovato annualmente.

Denominazione della rete: Convenzione per l'accoglienza di studenti del corso in Scienze della formazione primaria-tirocini formativi

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner dell'università degli studi di Udine

Denominazione della rete: Convenzione per l'accoglienza di studenti Università degli Studi di Trieste – Dipartimento Studi Umanistici



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner dell'università degli studi di Trieste

Denominazione della rete: Convenzione per accoglienza e diritto all'istruzione per bambini ospitati nelle comunità

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

La convenzione nasce per l'accoglienza e la garanzia del diritto all'istruzione per i bambini ospiti nelle case di accoglienza "Il Mulino" e "Il Granaio" di Aquileia.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso sicurezza **ANTINCENDIO**

Corso emergenziale in caso di incendio

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti A.T.I. privi della formazione in oggetto

Modalità di lavoro

• corso online e pratica in presenza

Formazione di Scuola/Rete

attività proposta dall'IC per tutto il personale scolastico A.T.I.

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

attività proposta dall'IC per tutto il personale scolastico A.T.I.

Titolo attività di formazione: Corso **PRIMO SOCCORSO**

Corso di primo soccorso

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa



Destinatari	Docenti e ATA a T.I.
Modalità di lavoro	• corso online e pratica in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Piano di formazione interna su internalizzazione e CLIL

Corso proposto dal gruppo Internazionalizzazione dell'Istituto. L'attività di formazione verte sulla presentazione di piattaforme utili nella progettazione di materiali didattici a supporto e con il supporto della lingua inglese; sulla creazione di materiali digitali motivanti e coinvolgenti per migliorare l'efficacia delle pratiche didattiche (quiz, giochi linguistici, crosswords...); sullo sviluppo di modelli didattici digitali (materiale audio - visivo, bacheche virtuali) per offrire un aiuto nell'apprendimento della L2 anche agli alunni in difficoltà; sulla promozione, sulla collaborazione, sul confronto, sull'interazione e sulla condivisione di progetti europei.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	docenti interessati
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Formazione interna: Digitalizzazione (smart TV, uso app didattiche, ambienti di apprendimento)

Percorsi formativi sull'uso delle nuove tecnologie. I corsi sono proposti dal team digitalizzazione dell'Istituto e dall'animatrice digitale.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di base E-twinning su piattaforma SOFIA

Il corso guida i corsisti alla scoperta della community e delle sue potenzialità, verso l'acquisizione di competenze progettuali e la familiarizzazione dell'ambiente di apprendimento dedicato ai progetti, il Twin Space. Il corso rappresenta una unità formativa di 25 ore, in cui si alternano attività sincrone e asincrone, lavoro individuale e di gruppo, che include attività pratiche in piattaforma, test di autovalutazione e la consegna finale di un elaborato progettuale.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dal MIUR

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dal MIUR

Titolo attività di formazione: Child abuse: dalla rilevazione degli indicatori dell'abuso nell'infanzia alla segnalazione

Corso proposto dalla referente per i BES e la prevenzione del disagio, finalizzato a offrire ai docenti un primo quadro di riferimento sul maltrattamento: le forme, i soggetti a rischio, le esperienze sfavorevoli infantili, il trauma, i comportamenti, segnalazione e denuncia, responsabilità, i riferimenti normativi e il ruolo del personale scolastico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Privacy ai sensi del Reg. UE n. 679/16

Il 25 maggio 2018 è entrato in vigore il Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali (GDPR – General Data Protection Regulation) che ha reso fondamentale, per i soggetti che effettuano il trattamento dei dati altrui, l'obbligo di adottare misure di sicurezza e cautele per tutelare la diffusione dei dati sensibili proteggendoli da eventuali illeciti. L'Istituto ha previsto, per tutti i docenti in servizio, un percorso online con l'obiettivo di fornire le nozioni principali sul tema della protezione dei dati personali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Formazione in presenza
--------------------	--------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Approfondimento

L'Istituto ha rilevato i bisogni di formazione tramite schede che sono state inviate alla rete di ambito per la formazione (ambito IX) che organizza di anno in anno un piano di formazione di ambito articolato. L'Istituto, su proposta delle proprie funzioni strumentali e commissioni, ha attivato un piano di formazione interna. La figura strumentale dell'area PTOF e la figura strumentale dell'area digitalizzazione si occupano di monitorare, selezionare e comunicare le iniziative di formazione.



Piano di formazione del personale ATA

Corso ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza in caso di incendio
Destinatari	personale docente
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	attività proposta dall'IC per tutto il personale scolastico dell'IC

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Corso impartito da una risorsa esterna professionista

Corso PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	personale docente
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete attività proposta dall'IC per tutto il personale scolastico dell'IC

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Corso in collaborazione con la Croce Rossa Italiana di Palmanova.

FORMAZIONE IN MATERIA DI BILANCIO

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta per il personale amministrativo dell'IC

Formazione segreteria digitale NUVOLA

Descrizione dell'attività di formazione Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta per il personale amministrativo dell'IC